

# **Regolamento didattico del Corso di Studio LM 77 in Economia e Management (EM)**

**Anno Accademico 2026-2027**

## **Indice**

- Art. 1 - Informazioni generali**
- Art. 2 - Sbocchi professionali e occupazionali**
- Art. 3 - Obiettivi formativi**
- Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi**
- Art. 5 - Piano degli studi**
- Art. 6 - Crediti formativi universitari**
- Art. 7 - Articolazione e organizzazione delle attività didattiche**
- Art. 8 - Tirocinio curriculare**
- Art. 9 - Materiale didattico**
- Art. 10 - Approccio all'insegnamento e all'apprendimento**
- Art. 11 - Calendario delle attività didattiche**
- Art. 12 - Attività di orientamento e tutorato**
- Art. 13 - Ammissione al Corso**
- Art. 14 - Iscrizione al Corso**
- Art. 15 - Iscrizione ad anni successivi**
- Art. 16 - Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti**
- Art. 17 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali**
- Art. 18 - Frequenza**
- Art. 19 - Studenti di diverse tipologie e con esigenze specifiche**
- Art. 20 - Esami e altre verifiche del profitto**
- Art. 21 - Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti**
- Art. 22 - Internazionalizzazione**
- Art. 23 - Prova finale**
- Art. 24 - Certificazione della carriera universitaria**
- Art. 25 - Consiglio del Corso di Studio**
- Art. 26 - Segnalazioni e Reclami**
- Art. 27 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità**
- Art. 28 - Modifiche al Regolamento**
- Allegato 1 - Piano degli studi**

**Art. 1 - Informazioni generali**

1. Il Corso di Studio in Economia e Management (EM), Classe delle lauree magistrali LM-77, è erogato in modalità convenzionale.
2. La denominazione in inglese del corso è Economics and Management.
3. La durata normale del corso è di 2 anni.
4. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU), corrispondenti a 3.000 ore di impegno complessivo, così ripartite:
  - Didattica Erogativa (DE): almeno 720 ore;
  - Didattica Interattiva (DI): almeno 120 ore;
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Economia e Management, Classe delle lauree magistrali LM-77. A coloro che hanno conseguito la laurea compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio (CdS).

**Art. 2 - Sbocchi professionali e occupazionali**

1. Il Corso di Studio in Economia e Management (EM) mira a formare due figure professionali distinte: esperto specialista in amministrazione e gestione finanziaria; esperto specialista in management. Per le due figure si prevedono i seguenti sbocchi professionali e occupazionali.
2. Esperto Specialista in Amministrazione e Gestione Finanziaria

*a) Funzione in un contesto di lavoro*

Il Corso di Studi si propone di formare laureati in grado di ricoprire efficacemente, subito dopo la laurea, anche in ambienti lavorativi evoluti, digitalizzati e orientati alla sostenibilità, funzioni sia nell'ambito di studi professionali di Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Società di Consulenza, Società di Revisione, sia nell'ambito di aziende, Intermediari Finanziari ed Istituzioni Finanziarie, nazionali ed internazionali.

Nell'ambito degli studi professionali e delle Società di Consulenza (comprese le Società di Revisione), anche internazionali, il laureato si inserisce nelle funzioni di:

- tenuta della contabilità;
- comunicazione finanziaria e predisposizione di bilanci redatti con principi contabili nazionali ed internazionali;
- predisposizione di bilanci di sostenibilità e di reportistica non finanziaria;
- consulenza nelle valutazioni d'azienda, nella progettazione ed esecuzione di operazioni straordinarie di impresa (merger and acquisitions) e nelle attività di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
- consulenza su tematiche finanziarie e tributarie;
- controllo di gestione e misurazione delle performance aziendali;
- controllo interno, revisione ed audit.



Il laureato, dopo il tirocinio, effettuato secondo la normativa vigente, può accedere all'esame di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile (fascia A), svolgendo, a seguito del superamento dello stesso, le medesime funzioni dinanzi descritte con maggiori livelli di responsabilità ed ampliando le stesse a quelle che l'ordinamento della professione di Dottore Commercialista riserva ai professionisti abilitati.

In ambito aziendale, il laureato del Corso di Studi trova naturale collocazione, anche in ambiti internazionali, con ruoli, responsabilità ed autonomia coerenti con l'acquisizione nel tempo della necessaria seniority:

- nelle funzioni amministrative, anche in contesti digitalizzati;
- nella gestione dei dati per i sistemi informativi digitali;
- nelle attività di controllo e risk management;
- in funzioni di supporto, di base e avanzate, nell'area finanziaria, anche in prospettiva internazionale.

Nell'ambito degli Intermediari Finanziari e delle Istituzioni Finanziarie, il laureato trova collocazione, anche in contesti internazionali:

- nelle attività di asset management, di investment banking e finanza sostenibile;
- nelle funzioni di supporto nelle analisi macroeconomiche;
- nelle attività di analisi e gestione dei mercati mobiliari e dei contratti derivati;
- nell'ambito del corporate advisory;
- nella gestione di aspetti tecnici, quantitativi e metodologici delle problematiche di tipo finanziario;
- nella attività di gestione assicurativa.

#### *b) sbocchi occupazionali*

I principali sbocchi occupazionali previsti per i laureati sono:

- studi professionali di Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, come liberi professionisti;
- società di consulenza e revisione, anche internazionali, come consulenti, manager ed esperti;
- aziende e istituzioni, domestiche ed internazionali, dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata, come imprenditori, manager, dipendenti di responsabilità elevata;
- intermediari finanziari e istituzioni finanziarie, anche internazionali, come manager, funzionari, consulenti ed esperti;
- prosecuzione degli studi nell'ambito di dottorati di ricerca e master universitari di II livello, anche internazionali.

### **3. Esperto specialista in Management**

#### *a) Funzione in un contesto di lavoro*

Il Corso di Studi si propone di formare laureati in grado di ricoprire efficacemente, subito dopo la laurea, anche in ambienti lavorativi evoluti digitalizzati e orientati alla sostenibilità, funzioni sia nell'ambito di Società di Consulenza, sia nell'ambito di aziende private e pubbliche, anche in contesti internazionali.

Nell'ambito delle Società di Consulenza, anche internazionali, il laureato si inserisce:



- nelle funzioni di supporto nella definizione delle strategie d'impresa e delle politiche commerciali e di marketing, in ambito sia domestico che internazionale;
- in funzioni di supporto nella definizione delle strategie e delle politiche socio-ambientali e di sostenibilità, in ambito sia domestico che internazionale;
- in funzioni aziendali che vanno a presidiare i processi di trasformazione digitale che caratterizzano molteplici organizzazioni aziendali, finalizzati alla realizzazione di nuovi modelli di business orientati all'applicazione di tecnologie per la creazione di valore;

In ambito aziendale, sia pubblico che privato, il laureato del Corso di Studi trova naturale collocazione, anche in ambiti internazionali, con ruoli, responsabilità ed autonomia coerenti con l'acquisizione nel tempo della necessaria seniority:

- in funzioni di supporto del top management nella definizione delle strategie di imprese e dei modelli di business innovativi;
- in funzioni di supporto dei processi di internazionalizzazione;
- nella funzione marketing;
- in funzioni di supporto ai processi di innovazione e di trasformazione digitale;
- nelle attività di gestione della sostenibilità.

#### *b) sbocchi occupazionali*

I principali sbocchi occupazionali previsti per i laureati sono:

- società di consulenza, anche internazionali, come consulenti, manager ed esperti;
- aziende e istituzioni, domestiche ed internazionali, dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata, come imprenditori, manager, dipendenti di responsabilità elevata;
- prosecuzione degli studi nell'ambito di dottorati di ricerca e master universitari di II livello, anche internazionali.

4. Con riferimento alle codifiche ISTAT, il corso di studi prepara alle professioni di:

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro – (2.5.1.3)
- Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
- Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

### **Art. 3 - Obiettivi formativi**

1. Nel rispetto degli obiettivi qualificanti e della classe di appartenenza, il Corso di Studi offre una



visione completa ed approfondita del contesto aziendale, in chiave dinamica, moderna ed internazionale.

2. L'obiettivo formativo di fondo è creare un profilo professionale con capacità di comprensione nell'impiego delle metodologie, dei saperi e delle abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nel governo, nel controllo, nell'amministrazione e nella gestione delle aziende, offrendo una preparazione completa ed integrata su temi avanzati di economia e diritto, prestando particolare attenzione alle principali direttrici del cambiamento, fornendo, a tal fine, una solida metodologia di analisi di fenomeni complessi di natura economico-finanziaria, economico-giuridica, sociale, ambientale.
3. La formazione è finalizzata allo sviluppo delle capacità interpretative dei fenomeni e delle problematiche economiche di società ed enti che operano in contesti complessi ed in rapido mutamento, legato in particolare ai processi di transizione digitale e sostenibile.
4. Gli studenti hanno la possibilità di frequentare una serie di insegnamenti in lingua inglese, al fine di consentire loro una maggiore proiezione internazionale, sempre più rilevante nei contesti professionali globalizzati. Alla luce dell'evoluzione del contesto socio-economico in cui le aziende si trovano ad operare, dinamico e globale, che ha favorito una interconnessione sempre maggiore tra stati, economie, società e culture e che ha reso più rilevante la formazione accademica in lingua inglese, il Corso di Studi si propone, in coerenza con le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, attraverso l'erogazione di una serie di insegnamenti in lingua inglese, di formare laureati anche con competenze linguistiche specialistiche ed avanzate in grado di affrontare con efficacia le sfide di un mercato del lavoro internazionale. In questa prospettiva, l'inglese, quale lingua globale, consente l'accesso ai più elevati ed innovativi livelli della conoscenza e l'attenuazione delle differenze culturali. In questo contesto, l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese rappresenta un'apertura alle sfide internazionali, preparando gli studenti ad una comunicazione efficace nei contesti globali, con un approccio teso ad accrescere competenze di tipo interculturale.
5. Nello specifico, l'obiettivo formativo del Corso di Studi è perseguito fornendo idonee ed approfondite conoscenze e capacità nell'ambito:
  - della realtà aziendale e di contesto macroeconomico, in una logica interdisciplinare ed internazionale, nell'ottica dell'approccio tipico del governo delle aziende in contesti economici e sociali dinamici e complessi;
  - delle tecniche quantitative, al fine di poter disporre di utili strumenti d'indagine per le attività di analisi e di ricerca applicate al complesso delle scelte aziendali e dei fenomeni sociali;
  - dell'amministrazione, anche nell'ambito di contesti aziendali fortemente digitalizzati;
  - della redazione dei bilanci, con principi nazionali ed internazionali e della disclosure e del reporting finanziario e non finanziario, con particolare riferimento ai bilanci di sostenibilità;
  - del controllo strategico e gestionale, di tipo tradizionale e di tipo multidimensionale/integrato, con particolare riferimento agli aspetti di performance measurement;
  - delle tecniche di valutazione d'azienda;
  - delle tematiche avanzate di finanza, anche internazionale e di sostenibilità e di economia dei mercati finanziari;
  - delle tecniche di revisione, audit e risk management;
  - della strategia aziendale, a livello corporate e business, anche in ambito internazionale;



- dei profili di innovation management e digital transformation;
  - della gestione della sostenibilità;
  - della gestione delle risorse umane;
  - delle politiche di marketing e commerciali, con particolare riferimento al digital marketing e al retail management;
  - della strategia, dell'organizzazione, della gestione e della rilevazione nell'ambito delle aziende pubbliche e sanitarie;
  - delle discipline giuridiche strettamente connesse alla gestione e all'amministrazione delle aziende,
  - della lingua inglese in ambito manageriale e finanziario.
6. Il Corso di Studi, inoltre, propone contenuti coerenti con lo svolgimento del tirocinio professionale e crea i presupposti per sostenere con efficacia l'Esame di Stato per l'iscrizione agli albi di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile e di Revisore Legale dei Conti.

#### **Art. 4 - Risultati di apprendimento attesi**

1. Conoscenza e comprensione. Il Corso di Studi si propone di trasmettere, quali conoscenze disciplinari che formano il nucleo fondante del percorso, conoscenze tali da consentire la piena comprensione di una visione moderna, internazionale, multiculturale ed innovativa dell'agire di impresa. Il corso di studi, nell'ambito degli obiettivi generali della classe di laurea, fornisce conoscenze avanzate per il governo e per l'amministrazione delle aziende private e pubbliche, al fine di rendere capaci i laureati di operare, con elevata professionalità e responsabilità, nei contesti locali, nazionali ed internazionali e di interagire con le istituzioni, anche transnazionali, e con i sistemi economici globalizzati.

Il Corso di Studi intende far raggiungere agli studenti, alla fine del percorso formativo, conoscenze e capacità di comprensione specialistiche - necessarie al fine di sviluppare e acquisire le competenze stabilite - relative ai processi di governo, gestione, amministrazione e controllo in diversi contesti di aziende e di aggregati aziendali, con particolare riferimento alle tematiche avanzate che riguardano il governo strategico delle imprese e il management delle principali funzioni aziendali, i processi interfunzionali, le dinamiche di internazionalizzazione delle imprese e di gestione del cambiamento.

Con riferimento al profilo di specialista in amministrazione e gestione finanziaria, il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprensione relativamente a:

- analisi di contesto e metodi quantitativi per i processi di amministrazione, finanza e controllo;
- principi, tecniche e criticità inerenti la redazione, interpretazione, revisione e audit del bilancio d'esercizio e dei bilanci straordinari, anche con specifico riferimento all'ambito dei principi contabili internazionali;
- principi e tecniche di redazione dei bilanci di sostenibilità e della reportistica non finanziaria;
- principi e tecniche di controllo interno e controllo strategico-gestionale, con particolare riferimento al performance measurement;
- temi di risk management e investment banking;
- fiscalità di impresa e diritto commerciale;
- temi relativi alla gestione ed al governo della funzione finanziaria d'impresa, anche di tipo



avanzato, e dei mercati finanziari, anche in ambito internazionale.

Con riferimento al profilo di specialista in management, il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprensione relativamente a:

- analisi di contesto e metodi quantitativi per i processi strategici e di gestione aziendale;
- governo strategico delle aziende, sia a livello corporate che business, anche in contesti internazionali;
- gestione della sostenibilità;
- innovazione tecnologica e impatti della digitalizzazione sul governo e sulla gestione delle aziende;
- politiche commerciali e di marketing, anche in contesti digitalizzati;
- discipline giuridiche strettamente connesse alla gestione delle aziende.

Le verifiche consistono in prove intermedie e generali, sia scritte che orali, finalizzate a valutare i livelli di conoscenza e comprensione.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Il Corso di Studi intende far raggiungere agli studenti, alla fine del percorso formativo, le capacità di applicare conoscenza e comprensione - necessarie al fine di sviluppare e acquisire le competenze stabilite - in termini di capacità di analisi e interpretazione dei processi di innovazione aziendale, di governo del cambiamento, di produzione del valore nelle aziende di diversa natura e finalità, anche in una prospettiva internazionale e multiculturale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione comuni ai due profili possono essere così sintetizzate:

- capacità di lavorare in team, sviluppando un pensiero critico e seguendo un approccio di tipo problem solving;
- capacità di gestire dati e informazioni utili per il governo delle aziende, nell'ambito di sistemi informativi evoluti e digitalizzati, utilizzando strumenti quantitativi avanzati;
- capacità di analisi del contesto macroeconomico di riferimento;
- capacità di strutturare, implementare e supportare i processi aziendali, anche in contesti digitalizzati;
- capacità di analisi del contesto giuridico nel quale le aziende operano.

Con particolare riferimento al profilo di specialista in amministrazione e gestione finanziaria, il laureato acquisisce la capacità di applicare conoscenza e comprensione relativamente a:

- redigere ed interpretare il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, anche con riferimento ad ambiti complessi e al contesto internazionale, e svolgere la relativa attività di revisione e audit finalizzata all'emissione del giudizio sull'attendibilità del bilancio;
- redigere ed interpretare i bilanci di sostenibilità e la reportistica non finanziaria;
- svolgere attività di controllo interno, strategico-gestionale e di performance measurement;
- assumere scelte di gestione finanziaria d'impresa e di utilizzo dei principali strumenti del mercato mobiliare, anche in ambito internazionale;
- svolgere attività di investment banking e risk management.

Con particolare riferimento al profilo di specialista in management, il laureato acquisisce la capacità



di applicare conoscenza e comprensione relativamente a:

- supportare il processo di definizione delle strategie d'impresa, nazionali ed internazionali, a livello corporate e business;
- gestire i processi connessi alla sostenibilità;
- definire e implementare le politiche di marketing e di innovazione tecnologica e digitale.

L'acquisizione sia di conoscenze e comprensione sia di capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene innanzitutto nell'ambito degli insegnamenti previsti dal piano di studio.

Il raggiungimento di tali capacità di applicare conoscenza e comprensione, anche in scenari complessi ed internazionali, avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula, sui testi suggeriti per lo studio individuale, attraverso l'analisi di casi proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche. È agevolato da attività formative quali momenti di analisi e di ricerca sul campo, seminari di approfondimento e workshop, attività laboratoriali, internship in aziende del territorio o di specifici settori, nazionali ed internazionali. Tali attività sono proposte e supervisionate dai docenti del Corso di Studio per ottimizzare il processo di analisi e condivisione dei modelli teorici avanzati.

L'approccio formativo, a tal fine strutturato, è operativo e pragmatico; sono previsti, oltre alle classiche lezioni frontali, seminari di approfondimento, incontri con professional e testimoni aziendali, case studies analysis e stages in azienda. Il fine è quello di accrescere, grazie alla partecipazione ad attività didattiche innovative ed anche allo svolgimento del tirocinio previsto nell'ultimo anno di corso, le capacità consulenziali, manageriali e imprenditoriali degli studenti, sviluppando abilità e atteggiamenti personali di ascolto, di gestione dei conflitti, di lavoro di gruppo e di leadership. La prova finale qualifica, infine, in modo significativo, il percorso formativo; rappresenta un momento di comprensione profonda ed applicazione alla realtà di strumenti e tecniche, qualitativi e quantitativi, che si è avuto modo di apprendere nell'ambito dei corsi frequentati.

L'utilizzo di una metodologia mista, che tende a responsabilizzare lo studente in un autonomo e originale percorso di analisi metodologica e di sperimentazione applicativa, aumenta la predisposizione e la capacità dei laureati di affrontare nuove sfide gestionali in ambienti complessi e in condizioni di criticità.

Le verifiche di tali capacità consistono in prove intermedie e generali, sia scritte che orali, esercitazioni, assignment, project work individuali e di gruppo, in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di applicazione di strumenti e metodologie e le capacità di comprendere fenomeni e risultati. Significativa è anche la valutazione, a tal fine, della prova finale (tesi di laurea).

3. Autonomia di giudizio. I laureati sviluppano capacità di giudizio, autonomo ed indipendente, in relazione all'identificazione dei vincoli, delle opportunità e dei rischi sia di natura economico-competitiva, sia sociale che ambientale, in ambito domestico ed internazionale; ciò in base ad un uso responsabile delle conoscenze specialistiche e delle capacità acquisite di osservazione ed interpretazione di fenomeni complessi.

Il laureato migliora la propria capacità di interpretazione critica dei fenomeni economici complessi ed è in grado, sulla base delle competenze specialistiche acquisite, di mettere in discussione affermazioni non supportate da solide evidenze empiriche, possedendo tra l'altro capacità di utilizzo dei modelli statistico-matematici ed econometrici; a tal fine sono valorizzati l'attitudine all'analisi della letteratura specifica, nazionale e internazionale, e il rigore nella ricerca, nella raccolta e nella elaborazione di dati e di informazioni necessari per la valutazione dei fenomeni economici e per la formulazione di giudizi corretti e coerenti.



Il raggiungimento di tali risultati avviene attraverso una didattica efficace ed interattiva, basata sia su metodologie tradizionali (ai fini di definire i necessari riferimenti metodologici e di contenuto di fondo), sia sul continuo riferimento alla dinamica di contesto, attraverso l'analisi di casi e lo svolgimento di esercitazioni su fattispecie concrete. Avviene altresì in occasione delle attività di tirocinio, laboratoriali o stage previste dal percorso formativo.

La verifica dell'autonomia di giudizio avviene nell'ambito di prove intermedie e generali, sia scritte (domande a risposte aperte) che orali, assignment, project work individuali e di gruppo, in cui lo studente è chiamato a dimostrare la capacità di giudizio autonomo ed indipendente e di interpretazione critica di fenomeni e risultati. Significativa è anche la valutazione, a tal fine, della prova finale (tesi di laurea).

4. **Abilità comunicative.** L'enfasi posta sulla metodologia della ricerca e sulla qualità del trasferimento delle conoscenze prodotte o acquisite permette ai laureati di confrontarsi con gli interlocutori interni ed esterni, anche internazionali, avendo acquisito particolari competenze di tipo comunicativo, anche in lingua inglese, e un'abilità di confronto e di difesa delle proprie tesi che incide positivamente sul loro profilo professionale.

I laureati di questo Corso di Studi sviluppano capacità comunicative tramite la partecipazione attiva in aula a esercitazioni ed attività di analisi di casi nonché l'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente. L'acquisizione di abilità comunicative è realizzata anche per il tramite di attività di tirocinio o stage.

In particolare, i laureati di questo Corso di Studi sono in grado di sostenere contraddittori su argomenti economici e aziendalistici, così come appreso nel percorso di studi. Sono, altresì, in grado di realizzare efficaci presentazioni, anche di tipo multimediale, finalizzate alla trasmissione e alla condivisione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.

I laureati sono, inoltre, in grado di leggere testi e articoli e di conversare in lingua inglese su temi specifici ed avanzati di carattere economico. Tale capacità è sviluppata sia grazie a materiali didattici in lingua inglese, forniti durante il percorso di studi, sia per mezzo dell'attivazione di insegnamenti specifici in lingua inglese e di corsi formativi opzionali in lingua inglese, sia attraverso la partecipazione a programmi di scambi internazionali, quali l'Erasmus, che prevedono un adeguato riconoscimento di attività realizzate e certificate presso le università straniere convenzionate. In questo contesto, appare evidente la rilevanza assunta dalla lingua inglese, quale strumento di scambio di conoscenza senza confini che facilita la comunicazione tra professionisti provenienti da diverse parti del mondo. In tale prospettiva, la lingua inglese diventa un ponte tra culture differenti, consentendo ai laureati di comunicare in modo efficace nei contesti internazionali e globalizzati.

In sintesi, a fianco del processo di trasferimento di abilità specifiche volte a raggiungere un elevato livello di autonomia e professionalità nella valutazione e nel governo di sistemi complessi, particolare attenzione è posta anche sugli strumenti e sui modelli di interazione aziendale ed interpersonale, anche multiculturali, onde consentire ai laureati lo sviluppo delle necessarie competenze di tipo relazionale.

La verifica delle abilità comunicative avviene nell'ambito di prove intermedie e generali, sia scritte (domande a risposte aperte) che orali, assignment, project work individuali e di gruppo, in cui lo studente è chiamato a dimostrare la capacità di comunicare le proprie conoscenze ed i risultati delle applicazioni di strumenti e metodologie, anche in chiave interpretativa e critica. Significativa è anche la valutazione, a tal fine, della prova finale (tesi di laurea).

5. **Capacità di apprendimento.** Il rigore metodologico degli insegnamenti stimola lo studente ad un approccio dinamico dell'apprendimento e lo educa al ragionamento logico.

L'attenzione data alle attività didattiche, soprattutto quelle non tradizionali, quali case studies analysis, seminari di approfondimento, workshop e attività di ricerca sul campo, e ai processi di autoapprendimento, supervisionati e supportati dai docenti, è poi particolarmente idonea a favorire lo sviluppo nel laureato di specifiche abilità di gestione autonoma di situazioni di criticità aziendale e di apprendimento evolutivo, flessibile e specialistico, necessario negli ambiti disciplinari che caratterizzano il Corso di Studi.

Lo sviluppo di abilità di apprendimento che facilitano l'intrapresa della carriera professionale è anche stimolato dal confronto con esperti e tecnici su temi avanzati, oggetto del percorso di studi, finalizzato all'applicazione di modelli teorici a casi concreti e a differenti realtà aziendali.

Le attività di tirocinio, laboratorio o stage presso studi professionali o aziende, infine, abitano lo studente a misurarsi con problemi concreti e lo abitano a una costante attività di aggiornamento.

Nelle prove intermedie e generali, negli assignment, nei project work individuali e di gruppo, nella prova finale, oltre alla verifica delle conoscenze di base, si testa l'attitudine dello studente all'interpretazione critica dei modelli teorici, all'identificazione dei collegamenti trasversali tra ambiti del sapere e alla individuazione delle principali tendenze evolutive, anche in ottica comparata.

#### **Art. 5 - Piano degli studi**

1. Il piano degli studi per l'anno accademico 2026-2027 è riportato nell'Allegato 1.

In particolare, sono riportati:

- a) l'elenco degli insegnamenti, suddivisi per anno e semestre di corso in cui sono erogati;
- b) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, e delle altre attività formative e gli obiettivi formativi specifici, i crediti formativi universitari (CFU) e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
- c) i piani di studio consigliati.

2. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.

3. Per ogni insegnamento è definita una "scheda insegnamento" che riporta le seguenti informazioni:

- Denominazione
- Moduli componenti (*se articolato in moduli*);
- Settore scientifico-disciplinare (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
- Anno di corso e semestre di erogazione (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
- Lingua di insegnamento (*se diversa dall'italiano*);
- Carico didattico in crediti formativi universitari (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
- Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra Didattica Erogativa (DE) e Didattica Interattiva (DI) (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
- Docente (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
- Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento;
- Risultati di apprendimento specifici (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);



- Programma (articolazione dei contenuti) (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
  - Tipologie di attività didattiche previste (anche in termini di ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di svolgimento (anche in termini di ore complessive per ogni modalità) (*per ciascun modulo, se articolato in moduli*);
  - Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento;
  - Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale (*se previsto*);
  - Propedeuticità;
  - Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato (*per ciascun modulo se articolato in moduli*).
4. I CV dei docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/docenti/>.
5. La definizione delle schede insegnamento è proposta dai docenti, anche a seguito di incontri informali dei docenti e dei tutor degli insegnamenti delle diverse aree di apprendimento, finalizzati a pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, ed è coordinata dal Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD), al fine, in particolare, di:
- evitare lacune o sovrapposizioni nella definizione dei risultati di apprendimento specifici e dei programmi;
  - verificare l'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche adottate al fine di favorire l'apprendimento degli studenti;
  - assicurare l'idoneità delle modalità di verifica dell'apprendimento ai fini di una corretta valutazione dell'apprendimento degli studenti.
6. Le schede degli insegnamenti sono rese note prima dell'inizio di ciascun semestre.

#### **Art. 6 - Crediti formativi universitari**

1. I crediti formativi universitari (CFU) sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. Un CFU, come già esposto, corrisponde a 25 ore di impegno complessivo.
3. Ad ogni CFU corrispondono almeno 6 ore di Didattica Erogativa (DE) e almeno 1 ora di Didattica Interattiva (DI).

#### **Art. 7 - Articolazione e organizzazione delle attività didattiche**

1. Gli insegnamenti possono essere mono disciplinari o essere articolati in moduli, di diversa durata e diverso numero di CFU e affidati a docenti diversi, prevedendo comunque un unico responsabile dell'insegnamento e un'unica prova di verifica del profitto, che dovrà accertare l'apprendimento degli studenti nell'ambito di ciascun modulo.
2. L'attività didattica comprende: lezioni frontali, esercitazioni, analisi e discussione di case studies, attività di laboratorio, seminari, workshop, attività progettuali, visite aziendali, seminari, ecc.

Le schede degli insegnamenti previsti dal piano di studio del CdS, reperibili sul sito di ateneo nella

sezione relativa al corso di studio, specificano le tipologie di attività didattica previste, anche in termini di ore complessive per ogni tipologia, e le relative modalità di svolgimento, anche in termini di ore complessive per ogni modalità, per ciascun modulo, se l'insegnamento è articolato in moduli.

#### **Art. 8 - Tirocinio curricolare**

1. Il tirocinio curricolare è un'esperienza formativa obbligatoria prevista al terzo anno del percorso formativo. Ha l'obiettivo di consentire allo studente di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo, sviluppando, al contempo, autonomia di giudizio, competenze comunicative e capacità di apprendimento autonomo. A tal fine, lo studente affronta un tema specifico del proprio ambito di studi in un contesto lavorativo o professionale, pubblico o privato, con il supporto di un tutore aziendale. L'attività ha una durata minima di 150 ore (6 CFU).
2. In alternativa al tirocinio, lo studente può svolgere attività di laboratorio, progettate per offrire un'esperienza formativa finalizzata a consolidare e applicare le conoscenze e le competenze disciplinari acquisite. Tali attività, di natura pratico-applicativa, si svolgono in stretta collaborazione con imprese e professionisti specializzati, con il supporto dei docenti.
3. Il tirocinio svolto nell'ambito della Convenzione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari e Trani, finalizzato all'esonero dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione, è riconosciuto come tirocinio curricolare.
4. Il tirocinio è regolato dalle disposizioni generali stabilite nel "Regolamento di organizzazione e gestione dei tirocini formativi e di orientamento", consultabile sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2022/07/DP-199-22-REGOLAMENTO-TIROCINI-versione-sito.pdf>

#### **Art. 9 - Materiale didattico**

1. I docenti titolari degli insegnamenti devono indicare chiaramente agli studenti testi e materiali consigliati per la preparazione all'esame di profitto.
2. Il materiale didattico utilizzato può riguardare:
  - libro/i di testo;
  - dispense predisposte dagli stessi docenti;
  - materiale utilizzato o reso disponibile per le attività seminariali, esercitative, progettuali, di laboratorio.
3. I libri di testo devono essere resi disponibili agli studenti nella biblioteca dell'Ateneo.
4. Le dispense predisposte dai docenti e il materiale utilizzato o reso disponibile per le attività seminariali, esercitative, progettuali, di laboratorio, se non coperto da diritti d'autore, deve essere reso disponibile sulla piattaforma dell'Ateneo, di norma entro una settimana dalla loro utilizzazione.
5. Il materiale didattico reso disponibile deve essere conservato per almeno i due anni accademici successivi a quello di utilizzazione.

#### **Art. 10 - Approccio all'insegnamento e all'apprendimento**

1. Il CdS promuove un approccio alla didattica centrato sullo studente, che incoraggia gli studenti ad

assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l'apprendimento critico degli studenti e favorendo l'autonomia dello studente nell'organizzazione dello studio.

L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

#### **Art. 11 - Calendario delle attività didattiche**

1. Il CdS pianifica l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.
2. Il CdS programma le verifiche intermedie e finali degli insegnamenti e dell'esame di laurea per favorire l'organizzazione dello studio e l'apprendimento da parte degli studenti.
3. La definizione dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami di profitto è effettuata dalla Segreteria Didattica d'intesa con il Coordinatore e il Gruppo AQD, al fine, in particolare, di razionalizzare gli orari delle lezioni e la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

#### **Art. 12 - Attività di orientamento e tutorato**

1. L'Università organizza e gestisce attività di orientamento in ingresso, di orientamento e tutorato in itinere e di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro tramite l'Ufficio Orientamento e Placement (<https://www.lum.it/orientamento/>).
2. Il servizio di orientamento in ingresso offerto dall'Università ha il compito fondamentale di informare gli studenti nella fase della scelta del percorso degli studi universitari al fine di promuovere scelte consapevoli e di favorire l'iscrizione di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione.
3. Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito di favorire l'apprendimento degli studenti, in particolare attraverso un servizio di tutorato didattico o disciplinare, e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, in particolare attraverso un servizio di tutorato personale.
4. L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di "counselling psicologico", che mira a educare gli studenti a sviluppare attitudini alla competitività ed a sviluppare capacità organizzative, imprenditoriali, di *problem solving* e di lavoro di gruppo, a stimolare, infine, una cultura della ricerca e capacità di autovalutazione e motivazione.
5. Il servizio di orientamento in uscita o accompagnamento al lavoro offerto dall'Università ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, sia preparando studenti e neo-laureati all'incontro con il mondo del lavoro, sia promuovendo tale incontro.
6. Informazioni aggiornate sull'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono riportate sul sito dell'Ateneo agli indirizzi <https://www.lum.it/orientamento/futuri-studenti/>, <https://www.lum.it/orientamento/studenti-iscritti/> e <https://www.lum.it/orientamento/studenti-laureati/> rispettivamente.

#### **Art. 13 - Ammissione al Corso**



1. Il Corso di Studi è ad accesso libero.
2. Ai fini dell'accesso al Corso di Studi è richiesto il soddisfacimento di uno dei seguenti requisiti curriculari:
  - possesso di una laurea triennale conseguita nelle classi L18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale o L33 - Scienze Economiche;
  - per chi ha conseguito un titolo di laurea in una Classe diversa da quelle indicate al punto precedente, l'aver acquisito: almeno 24 CFU in uno o più dei seguenti settori: ECON-01/A (SECS-P/01), ECON-02/A (SECS-P/02), ECON-03/A (SECS-P/03), STEC-01/A (SECS-P/04), ECON-05/A (SECS-P/05), ECON-04/A (SECS-P/06), ECON-06/A (SECS-P/07), ECON-07/A (SECS-P/08), ECON-09/A (SECS-P/09), ECON-08/A (SECS-P/10), ECON-09/B (SECS-P/11) o STEC-01/B (SECS-P/12); almeno 9 CFU in uno o più dei seguenti settori: GIUR-01/A (IUS/01); GIUR-02/A (IUS/04); GIUR-03/A (IUS/05); GIUR-04/A (IUS/07); GIUR-05/A (IUS/09); GIUR-06/A (IUS/10); GIUR-08/A (IUS/12); GIUR-09/A (IUS/13); GIUR-10/A (IUS/14); GIUR-14/A (IUS/17);
  - un titolo accademico acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
3. È comunque richiesto ai fini dell'accesso un livello di conoscenza della lingua inglese non inferiore al B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).
4. Per quanto riguarda la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, possono accedere direttamente al Corso di Studi i laureati nelle Classi L18 e L33 con titolo conseguito con un punteggio superiore o uguale a 95/110. In tutti gli altri casi l'accesso è subordinato al superamento di una prova avente per oggetto le tematiche di Istituzioni di Economia Aziendale, Contabilità e bilancio, Diritto commerciale. I laureati in possesso di un titolo straniero equivalente o superiore ad una laurea triennale italiana devono sostenere il colloquio di ammissione, indipendentemente dal voto di laurea.
5. La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale consiste in una prova orale, da sostenere avanti ad una commissione composta da due professori titolari di insegnamenti impartiti nel Corso di Studi, avente per oggetto tematiche di Istituzioni di Economia Aziendale, Contabilità e Bilancio, Diritto commerciale. Più in dettaglio:
  - per quanto riguarda Istituzioni di Economia aziendale, saranno oggetto di accertamento i seguenti argomenti:
    - la formula imprenditoriale come modello di rappresentazione delle scelte aziendali;
    - le condizioni di economicità;
    - l'assetto economico e finanziario dell'impresa;
    - i principali indicatori di bilancio per l'analisi dell'azienda;
    - le scelte di organizzazione aziendale;
  - per quanto riguarda Contabilità e Bilancio, saranno oggetto di accertamento i seguenti argomenti:
    - la logica fondativa del bilancio di esercizio;
    - la rilevazione dei principali accadimenti aziendali;
    - la costruzione del bilancio e la redazione degli schemi di conto economico e stato patrimoniale;
    - le valutazioni di bilancio secondo i principi contabili nazionali (e per cenni dei principi contabili internazionali);
    - la corretta rilevazione delle imposte (anche differite e anticipate);
  - per quanto riguarda Diritto commerciale, saranno oggetto di accertamento i seguenti argomenti:
    - l'imprenditore: nozione e articolazioni. Lo statuto speciale dell'imprenditore commerciale. La



rappresentanza commerciale;

- l'azienda: nozione, natura giuridica, trasferimento;
- i segni distintivi dell'impresa: la ditta; l'insegna; il marchio;
- le società: nozione, inquadramento nel genus dei contratti associativi;
- le società di persone: società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice;
- le società di capitali: società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata;
- la disciplina comune a più tipi societari: scioglimento, liquidazione ed estinzione delle società di capitali; attività di direzione e coordinamento; trasformazione, fusione e scissione.

6. La prova si intenderà superata in presenza di una conoscenza giudicata almeno 'sufficiente' (nella scala insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) in ciascuno dei tre ambiti descritti.

7. È previsto il riconoscimento di titoli di istruzione superiore, periodi di studio e apprendimenti pregressi, compreso il riconoscimento di apprendimenti non formali e informali. I relativi criteri e modalità sono riportati nel Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>

#### **Art. 14 - Iscrizione al Corso**

1. Per quanto riguarda l'iscrizione al Corso, trova applicazione la disciplina generale relativa all'immatricolazione e all'ammissione a singoli insegnamenti, di cui rispettivamente all'Art. 30, comma 1, e all'Art. 30, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. Informazioni aggiornate e FAQ sull'immatricolazione ai CdS sono riportate sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/immatricolazioni/>.

#### **Art. 15 - Iscrizione ad anni successivi**

1. L'iscrizione agli anni di corso successivi al primo non è soggetta ad alcuna regola.
2. Gli studenti che si iscrivono per la prima volta ad un anno di corso sono definiti "in corso". Per studenti "fuori corso" si intendono quelli che avendo frequentato tutti gli anni di corso previsti dagli ordinamenti didattici, non hanno completato le relative attività formative e acquisito i connessi crediti formativi.
3. Per quanto riguarda l'interruzione di carriera e la sospensione temporanea della carriera, trova applicazione la disciplina generale stabilita rispettivamente nei commi 4 e 5 dell'Art. 31 del RDA, consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.

#### **Art. 16 - Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti**

1. Per quanto riguarda passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti, trova applicazione la disciplina generale disposta nell'Art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo, consultabile sul sito dell'Ateneo <https://www.lum.it/statuto-e-regolamenti/>

### **Art.17 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali**

1. Per quanto riguarda piani di studio ufficiali e piani di studio individuali, trova applicazione la disciplina generale stabilita nell'Art. 33 del RDA, consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. In particolare, è consentito allo studente presentare un proprio piano di studio ('piano di studio individuale') purché coerente con il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso. Tale piano di studio, se approvato dal competente Consiglio di Corso di Studio o di Dipartimento, è vincolante per lo studente.
3. I piani di studio individuali possono essere articolati su una durata più lunga rispetto a quella ordinaria, ovvero, in presenza di rendimenti didattici eccezionalmente elevati nell'anno accademico precedente, su una durata più breve.

### **Art. 18 - Frequenza**

1. La frequenza è fortemente raccomandata, ma non obbligatoria.

### **Art. 19 – Studenti di diverse tipologie e con esigenze specifiche**

1. L'Università e il CdS organizzano e gestiscono iniziative di supporto per studenti con esigenze specifiche [studenti lavoratori, studenti con problemi familiari (ad esempio: figli piccoli, etc.)], studenti impossibilitati a frequentare per lunghi periodi per cause indipendenti dalla loro volontà (ad esempio: malattia, etc.), studenti fuori sede, studenti stranieri, studenti portatori di handicap e con DSA, attraverso, in particolare:
  - la possibilità di iscrizione part time (cfr. RDA, Art. 30, comma 3);
  - la riduzione degli obblighi di frequenza, in caso di frequenza obbligatoria (cfr. RDA, Art. 34, comma 2);
  - la disponibilità on-line del materiale didattico (cfr. Art. 8).
2. Al fine di garantire una completa inclusione e il diritto allo studio a tutti gli studenti, in osservanza della legge 17/99 e della legge 170/2010 l'Ateneo ha istituito l'Ufficio LUM Insieme (<https://www.lum.it/luminsieme/>), dedicato alla gestione delle disabilità, che mette a disposizione degli studenti con disabilità e/o DSA e con bisogni educativi speciali (BES) ausili di tipo tecnico, didattico e servizi specializzati, individuati sulla base dei loro specifici bisogni.
3. Nell'ambito delle attività di tutorato, il CdS promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale.

### **Art. 20 - Esami e altre verifiche del profitto**

1. Per quanto riguarda gli esami e le altre verifiche del profitto, trova applicazione la disciplina generale stabilita nell'Art. 35 del RDA, consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. Le schede degli insegnamenti previsti dal piano di studio del CdS, reperibili sul sito di ateneo nella sezione relativa al corso di studio, specificano i metodi e i criteri di valutazione dell'apprendimento e i criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale.

### **Art. 21 - Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti**

1. Il CdS, attraverso l'Ateneo, aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea (programmi Erasmus Plus ed altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali).
2. L'Università organizza e gestisce la mobilità internazionale degli studenti e assiste gli studenti per facilitarne il periodo di studi all'estero tramite l'*International Office* (<https://www.lum.it/en/international-office/>).
3. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro del programma comunitario Erasmus.
4. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal CdS, il CdS perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.  
Inoltre, i progetti devono prevedere il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi CFU.
5. Informazioni aggiornate sul programma Erasmus Plus sono riportate sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/en/international-mobility-erasmus/>.

### **Art. 22 – Internazionalizzazione**

1. L'Università promuove attivamente l'internazionalizzazione del Corso di Studi, favorendo la presenza di studenti e docenti stranieri nell'ambito di programmi di scambio accademico e cooperazione internazionale. In particolare, il Corso di Studi accoglie studenti in mobilità internazionale attraverso il programma Erasmus+, garantendo il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti secondo le modalità previste dagli accordi bilaterali con le università partner.  
Parallelamente, l'ateneo ospita docenti stranieri in qualità di visiting professors o nell'ambito di scambi Erasmus+, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e promuovere un ambiente accademico multiculturale.

### **Art. 23 - Prova finale**

1. Per quanto riguarda la prova finale per il conferimento del titolo di studio, trova applicazione la disciplina generale stabilita nell'Art. 37 del RDA, consultabile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/03/RDA-.pdf>.
2. Nella tesi di laurea lo studente deve approfondire un argomento specifico riconducibile alle discipline che caratterizzano il suo curriculum, sviluppando, in modo originale, aspetti teorici e/o di natura empirica sotto la supervisione di un docente relatore. Può trarre spunto da un'esperienza di lavoro (stage) o di studio in Italia e all'estero, ma non può e non deve essere un report dell'esperienza di stage. Essa rappresenta un momento di comprensione profonda ed applicazione alla realtà di strumenti e tecniche, qualitativi e quantitativi, che si è avuto modo di apprendere nell'ambito dei corsi frequentati. Nella tesi lo studente deve dimostrare la padronanza della



letteratura specifica, nazionale ed internazionale, delle basi metodologiche, degli ambiti disciplinari rilevanti, oltretutto le capacità acquisite di autonomia di giudizio, comunicative e di apprendimento autonomo.

3. La seduta di Laurea prevede la presentazione della tesi, che può essere redatta/discussa anche in lingua inglese, da parte del candidato, sotto la guida del relatore e con l'intervento di altri membri della Commissione.
4. Il Relatore è individuato tra i Titolari/Contitolari di insegnamento della disciplina oggetto della prova finale. Il correlatore è individuato tra i Professori di ruolo dell'Università, i Ricercatori, i Titolari di Insegnamento, i Contitolari di Insegnamento, i Titolari di Modulo, i Docenti incaricati di Insegnamento e i Titolari di Assegni di Ricerca dell'Università.
5. La commissione di laurea è composta da almeno 5 membri, nominati tra i Professori di ruolo dell'Università, i Ricercatori, i Titolari di Insegnamento, i Contitolari di Insegnamento, i Titolari di Modulo, i Docenti incaricati di Insegnamento e, in termini minoritari, i Titolari di Assegni di Ricerca dell'Università. La Commissione è presieduta da un professore di prima o seconda fascia di ruolo presso l'Università LUM.
6. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:
  - a) la media ponderata dei voti rapportata ai CFU conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi. Nel computo della media non vengono considerati esami in soprannumero. Agli esami convalidati di studenti provenienti da altre università italiane è assegnata la votazione dell'Università di provenienza. Agli esami convalidati di studenti provenienti da università straniere sia in regime di convenzione sia nell'ambito del programma scambi internazionali è assegnata la votazione dell'Università di provenienza che, quando espressa con altre scale numeriche o letterali, è convertita in trentesimi sulla base di apposite tabelle di corrispondenza o sulla base di una valutazione espressa da una commissione (delegato) appositamente nominata.
  - b) la discussione della tesi che può essere valutata sino ad un massimo di otto punti, avuto riguardo alla complessità delle tematiche trattate, alla originalità dell'analisi svolta, alla conoscenza scientifica dell'argomento oggetto dell'elaborato; ai fini della valutazione dell'elaborato finale, una tesi può essere giudicata:
    - sufficiente (0-2 punti): tesi compilativa/descrittiva, articolata e approfondita in modo sufficiente;
    - discreta (3-4 punti): tesi compilativa/descrittiva svolta con buon grado di approfondimento;
    - buona (5-6 punti): tesi compilativa/descrittiva svolta con buon grado di approfondimento, che preveda anche una analisi empirica illustrativa della tematica esaminata; per le materie giuridiche è da intendersi come analisi empirica l'analisi di una fattispecie concreta e la sua comparazione con la relativa fattispecie astratta attraverso i necessari richiami interpretativi di matrice dottrinale e giurisprudenziale, di legittimità e di merito;
    - eccellente (7-8 punti): tesi che preveda una research question definita e caratterizzata da originalità, una analisi approfondita della letteratura anche internazionale di riferimento, lo sviluppo di una analisi autonoma a dimostrazione della research question, (ad esempio la creazione e/o l'utilizzo tramite tecniche econometriche di database oppure una approfondita literature review finalizzata alla dimostrazione dell'importanza relativa di diversi filoni di studio o il consolidarsi di determinate tendenze), una soddisfacente analisi del procedimento seguito e dei risultati ottenuti. Per le materie giuridiche è da intendersi



come analisi autonoma a dimostrazione della research question una prospettiva approfondita e originale del candidato, fondata nella letteratura di riferimento e nell'interpretazione giurisprudenziale, di legittimità e di merito, oltre che in analisi di natura comparatistica e di norme derivanti da ordinamenti sovranazionali o di natura convenzionale. Ai fini del riconoscimento dell'eccellenza della tesi il relatore deve obbligatoriamente inviare una comunicazione per email al presidente della commissione almeno tre giorni prima della discussione, illustrando i motivi per i quali gli standard previsti a tal fine si ritengono raggiunti.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci a) e b) è arrotondato per eccesso al numero intero superiore se la parte decimale del punteggio è almeno 50.

7. Nel caso di un voto pari a 110/110 può essere attribuita la lode, su proposta del relatore e solo in presenza di voto unanime in tal senso da parte della commissione. Condizione necessaria per il riconoscimento della lode è la condivisione da parte della commissione di una valutazione della qualità della tesi tale da portare ad attribuire alla stessa, con le modalità previste al punto che precede, un punteggio almeno pari a 5.

Link: <https://www.lum.it/sedute-di-laurea-informazioni-modulistica-e-date/>

#### **Art. 24 - Certificazione della carriera universitaria**

1. L'Ateneo, su richiesta, fornisce ai laureati il "Diploma Supplement" in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

#### **Art. 25 - Consiglio del Corso di Studio**

1. Il Consiglio di Corso di Studio è composto dai docenti di ruolo e dai ricercatori che svolgono attività didattica per incarichi di insegnamento attivati nell'ambito del Corso di Studio; nonché da una rappresentanza dei docenti a contratto che svolgono incarichi di insegnamento attivati nell'ambito del Corso e una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso.
2. Il Consiglio di Corso di Studio gestisce tutti i processi dell'assicurazione della qualità del CdS, dalla progettazione e pianificazione del processo formativo all'erogazione delle attività didattiche, dal monitoraggio al riesame della loro gestione e dei relativi esiti e risultati.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- a) elabora e sottopone al Consiglio di Dipartimento il Regolamento didattico di Corso di studio, comprensivo della precisazione del curriculum e dell'attribuzione dei crediti alle diverse attività formative, nel pieno rispetto degli obiettivi formativi indicati dai decreti ministeriali;
- b) definisce e sottopone al Consiglio di Dipartimento i requisiti di ammissione al Corso;
- c) pianifica lo svolgimento del processo formativo, in particolare per quanto riguarda il calendario e l'orario delle lezioni, il calendario degli esami di profitto e degli esami di laurea;
- d) monitora lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali e i relativi risultati e riesamina il processo formativo;
- e) esamina e delibera in merito a tutte le pratiche relative a:



- iscrizioni ad anni successivi;
  - passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti;
  - piani di studio individuali;
  - mobilità studentesca e riconoscimento degli studi compiuti.
3. Il servizio di segreteria del Consiglio di Corso di Studio è svolto dalla Segreteria didattica del Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia.

### **Art. 26 - Segnalazioni e Reclami**

1. Gli studenti hanno a disposizione specifiche modalità per presentare “segnalazioni”, sia per evidenziare problemi sia per avanzare suggerimenti e proposte di miglioramento, relative al CdS e alla sua gestione.

Inoltre, gli studenti possono presentare “reclami” per segnalare abusi, disfunzioni, ritardi imputabili a provvedimenti ovvero a comportamenti omissivi o ritenuti inappropriati da parte di organi, strutture e personale della LUM.

2. Le segnalazioni e i reclami degli studenti e dei dottorandi devono essere presentate compilando l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.lum.it/segnalazioni-e-reclami/>.
3. Le modalità di gestione di segnalazioni e reclami sono descritte nelle 'Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami', anch'esse reperibili all'indirizzo <https://www.lum.it/segnalazioni-e-reclami/>.

### **Art. 27 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità**

1. Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, che prevede la presenza dei seguenti organi:
- a livello di Ateneo:
    - Presidio della Qualità, composto da almeno un Presidente, un docente per ciascun Dipartimento, un responsabile tecnico-amministrativo e uno studente, con il compito, relativamente alla didattica, di monitorare la qualità della didattica;
    - Nucleo di Valutazione, composto da non meno di cinque membri, di cui uno studente, con funzioni, relativamente alla didattica, di verifica la qualità e l'efficacia della didattica;
    - Consiglio degli Studenti, composto dagli studenti eletti negli organi collegiali dell'Università e dagli studenti eletti in rappresentanza dell'Università in qualsiasi altro organo esterno all'Università stessa, con i seguenti compiti:
      - a) formulare proposte e, se richiesto, esprimere parere su questioni attinenti all'attività didattica, ai servizi per gli studenti e al diritto allo studio;



- b) esprimere parere sulla organizzazione delle prestazioni degli studenti per attività di supporto alla didattica, alla ricerca e al diritto allo studio.
- a livello di Dipartimento:
    - Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento, composta da un docente e da uno studente eletto dagli studenti per ogni Corso di Studio attivato afferente al Dipartimento, con i seguenti compiti:
      - a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
      - b) individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
      - c) formulare pareri sull'attivazione o soppressione di Corsi di Studio.
  - a livello di Corso di Studio:
    - Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD), composto dal Coordinatore del Corso di Studi, da un docente strutturato, afferente al Corso di Studi, e da un rappresentante degli studenti eletto, iscritto al Corso di Studi, con i seguenti compiti:
      - a) coadiuvare e supportare il Presidente del CdS nella gestione dei processi di AQ della didattica anche con riferimento alle attività di tutorato;
      - b) compilare la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);
      - c) effettuare i monitoraggi, le analisi e i riesami (annuale e ciclico) nella responsabilità del CdS.

#### **Art. 28 - Modifiche al Regolamento**

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dapprima dal Consiglio di Corso di Studio e successivamente approvate dal Consiglio di Dipartimento e, quindi, dal Senato Accademico e deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole, in tutti i casi, della maggioranza assoluta dei componenti con diritto di voto.
2. Le modifiche al presente regolamento sono emanate con decreto del Presidente del CdA ed entrano in vigore dall'inizio dell'anno accademico successivo all'emanazione.
3. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.



UNIVERSITÀ

**LUM**

GIUSEPPE  
DEGENNARO

## **Allegato 1 - Piano degli studi**

**CLASSE LM 77 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI - ECONOMIA E MANAGEMENT**  
**OFFERTA PROGRAMMATA 2026-27**

**PIANO DI STUDI CONSIGLIATO IN**  
**ACCOUNTING AND FINANCE ELECTIVE IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO**

ANNO	SEM	ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	INSEGNAMENTI	CFU per SSD DM 270
1	1	Caratterizzanti	Statistico-matematico	STAT-01/A DATA SCIENCE PER I SISTEMI INFORMATIVI DIGITALI	8
1	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-06/A COMUNICAZIONE FINANZIARIA E PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	8
1	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-09/A CORPORATE EVALUATION	9
1	1	Ulteriori attività formative	Lingua straniera	ANGL-01/C FINANCIAL ENGLISH (IDONEITA')	6
1	2	Caratterizzanti	Economico	ECON-01/A SCENARI MACROECONOMICI INTERNAZIONALI	8
1	2	Affini	Aziendale	ECON-09/B ECONOMIA DEI MERCATI MOBILIARI E ASSET MANAGEMENT	8
1	2	Caratterizzanti	Economico	ECON-05/A ECONOMETRIA	8
2	1	Affini	Aziendale/Giuridico	ECON-09/A RISTRUTTURAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE or GIUR-02/A DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA**	6
2	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-06/A PERFORMANCE MEASUREMENT	8
2	1	Caratterizzanti	Giuridico	GIUR-08/A FISCALITA' PROFESSIONALE D'IMPRESA	6
2	2	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-06/A REVISIONE AZIENDALE E SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO	7
2	2	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-06/A OPERAZIONI STRAORDINARIE or ECON-06/A SUSTAINABILITY ACCOUNTING AND DISCLOSURE	8
<b>UNO A SCELTA TRA:</b>					
2	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/B ANALISI TECNICA E TECNICHE DI BORSA	8
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/B BEHAVIORAL FINANCE AND NEUROFINANCE	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/B BLOCKCHAIN AND CRYPTOCURRENCY	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A CONTABILITÀ PUBBLICA E PERFORMANCE	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-02/A CORPORATE GOVERNANCE*	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-04/A DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-08/A DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO*	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/B DUE DILIGENCE NELLE SPECIAL SITUATION	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A FORENSIC ACCOUNTING	
	2	A scelta	Economico	ECON-01/A GLOBAL COMMODITY MARKETS AND TRADING	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/A PRIVATE EQUITY AND VENTURE CAPITAL	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A PROGETTAZIONE EUROPEA	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/A SUSTAINABLE FINANCE	
<b>TIROCINIO / LABORATORIO</b>					<b>6</b>
<b>PROVA FINALE</b>					<b>16</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>120</b>
<p><b>N.B. PER COMPLIANCE CON CONVENZIONE ODCEC (Esonero prima prova scritta) OCCORRE SOSTENERE L'ESAME CON 2 ** E SCEGLIERE UN ESAME A SCELTA CON UN * (GIUR-02/A O GIUR-08/A)</b></p>					

**CLASSE LM 77 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI - ECONOMIA E MANAGEMENT**  
**OFFERTA PROGRAMMATA 2026-27**

**PIANO DI STUDI CONSIGLIATO IN**  
**ACCOUNTING AND FINANCE ELECTIVE IN BANKING AND FINANCE**

ANNO	SEM	ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	INSEGNAMENTI	CFU per SSD DM 270
1	1	Caratterizzanti	Statistico-matematico	STAT-01/A DATA SCIENCE PER I SISTEMI INFORMATIVI DIGITALI	8
1	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-06/A COMUNICAZIONE FINANZIARIA E PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	8
1	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-09/A CORPORATE EVALUATION	9
1	1	Ulteriori attività formative	Lingua straniera	ANGL-01/C FINANCIAL ENGLISH (IDONEITA')	6
1	2	Caratterizzanti	Economico	ECON-01/A SCENARI MACROECONOMICI INTERNAZIONALI	8
1	2	Affini	Aziendale	ECON-09/B ECONOMIA DEI MERCATI MOBILIARI E ASSET MANAGEMENT	8
1	2	Caratterizzanti	Economico	ECON-05/A ECONOMETRIA	8
2	1	Affini	Aziendale/Giuridico	ECON-09/A ADVANCED CORPORATE FINANCE AND GLOBAL SUSTAINABILITY	6
2	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-09/B QUANTITATIVE FINANCE AND ASSET MANAGEMENT	8
2	1	Caratterizzanti	Giuridico	GIUR-02/A FINANCIAL MARKETS LAW	6
2	2	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-09/B MANAGEMENT OF FINANCIAL AND INSURANCE INSTITUTIONS	7
2	2	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-09/A CORPORATE ADVISORY AND INVESTMENT BANKING or ECON-09/A RISK MANAGEMENT AND DERIVATIVES INSTRUMENTS	8
<b>UNO A SCELTA TRA:</b>					
2	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/B ANALISI TECNICA E TECNICHE DI BORSA	8
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/B BEHAVIORAL FINANCE AND NEUROFINANCE	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/B BLOCKCHAIN AND CRYPTOCURRENCY	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A CONTABILITÀ PUBBLICA E PERFORMANCE	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-02/A CORPORATE GOVERNANCE	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-04/A DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-08/A DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/B DUE DILIGENCE NELLE SPECIAL SITUATION	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A FORENSIC ACCOUNTING	
	2	A scelta	Economico	ECON-01/A GLOBAL COMMODITY MARKETS AND TRADING	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/A PRIVATE EQUITY AND VENTURE CAPITAL	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A PROGETTAZIONE EUROPEA	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/A SUSTAINABLE FINANCE	
<b>TIROCINIO / LABORATORIO</b>					<b>6</b>
<b>PROVA FINALE</b>					<b>16</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>120</b>

**CLASSE LM 77 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI - ECONOMIA E MANAGEMENT****OFFERTA PROGRAMMATA 2026-27****PIANO DI STUDI CONSIGLIATO IN  
MANAGEMENT ELECTIVE IN INTERNATIONAL MANAGEMENT**

ANNO	SEM	ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	INSEGNAMENTI	CFU per SSD DM 270
1	1	Caratterizzanti	Statistico-matematico	STAT-01/A DATA SCIENCE PER IL MANAGEMENT	8
1	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-06/A CORPORATE STRATEGY AND BUSINESS MODEL INNOVATION	8
1	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-07/A SUSTAINABILITY MANAGEMENT	9
1	1	Ulteriori attività formative	Lingua straniera	ANGL-01/C BUSINESS ENGLISH (IDONEITA')	6
1	2	Caratterizzanti	Economico	ECON-01/A SCENARI MACROECONOMICI INTERNAZIONALI	8
1	2	Affini	Aziendale	ECON-07/A DIGITAL MARKETING	8
1	2	Caratterizzanti	Economico	ECON-05/A ECONOMETRIA	8
2	1	Affini	Aziendale/Giuridico	ECON-09/A INTERNATIONAL FINANCE	6
2	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-08/A LEADERSHIP AND DECISION MAKING	8
2	1	Caratterizzanti	Giuridico	GIUR-02/A INTERNATIONAL BUSINESS LAW	6
2	2	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-07/A GLOBAL BRAND MANAGEMENT	7
2	2	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-06/A INTERNATIONAL STRATEGIES	8
<b>UNO A SCELTA TRA:</b>					
2	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A ANALISI DEL CONSUMATORE	8
	2	A scelta	Aziendale	ECON-08/A CAREER AND DEVELOPMENT MANAGEMENT	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A COSTI STANDARD IN SANITA'	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-04/A DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-14/A DIRITTO PENALE NELLA PA E SANITA'	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-05/A DIRITTO SANITARIO	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A ECOLOGICAL ECONOMICS AND MANAGEMENT	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A ECONOMIA E POLITICHE SANITARIE	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/A FINANZA ISLAMICA	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A GESTIONE DEI PROCESSI E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE	
	2	A scelta	Economico	ECON-01/A GLOBAL COMMODITY MARKETS AND TRADING	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A GREEN MARKETING	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A INNOVAZIONE AZIENDALE E RETI DI IMPRESE	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-08/A LEADING CHANGE	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-08/A PERSONAL MASTERY AND MINDFULNESS	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A PROGETTAZIONE EUROPEA	
2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A RISK MANAGEMENT E CONTROLLO NELLE AZIENDE SANITARIE		
2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A SOCIAL INNOVATION		
2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A STRATEGIE COMMERCIALI E GESTIONE DELLE VENDITE		



2	A scelta	Aziendale	<b>ECON-08/A SUSTAINABLE LEADERSHIP AND EMPLOYEE EXPERIENCE</b>	
2	A scelta	Aziendale	<b>ECON-07/A TECNICA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE</b>	
2	A scelta	Aziendale	<b>ECON-06/A WELFARE HEALTH MANAGEMENT</b>	
<b>TIROCINIO / LABORATORIO</b>				<b>6</b>
<b>PROVA FINALE</b>				<b>16</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>120</b>

**CLASSE LM 77 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI - ECONOMIA E MANAGEMENT**  
**OFFERTA PROGRAMMATA 2026-27**

**PIANO DI STUDI CONSIGLIATO IN**  
**MANAGEMENT ELECTIVE IN INNOVATION MANAGEMENT E DIGITAL TRANSFORMATION**

ANNO	SEM	ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	INSEGNAMENTI	CFU per SSD DM 270
1	1	Caratterizzanti	Statistico-matematico	STAT-01/A DATA SCIENCE PER IL MANAGEMENT	8
1	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-06/A CORPORATE STRATEGY AND BUSINESS MODEL INNOVATION	8
1	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-07/A SUSTAINABILITY MANAGEMENT	9
1	1	Ulteriori attività formative	Lingua straniera	ANGL-01/C BUSINESS ENGLISH (IDONEITA')	6
1	2	Caratterizzanti	Economico	ECON-01/A SCENARI MACROECONOMICI INTERNAZIONALI	8
1	2	Affini	Aziendale	ECON-07/A DIGITAL MARKETING	8
1	2	Caratterizzanti	Economico	ECON-05/A ECONOMETRIA	8
2	1	Affini	Aziendale/Giuridico	ECON-09/A ENTREPRENEURIAL FINANCE	6
2	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-06/A DIGITAL TRANSFORMATION	8
2	1	Caratterizzanti	Giuridico	GIUR-03/A DIRITTO DELLE BLOCKCHAIN E CYBERSECURITY	6
2	2	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-09/B FINTECH AND CRYPTOASSETS	7
2	2	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-08/A PROJECT MANAGEMENT or ECON-07/A DIGITAL OPERATIONS	8
<b>UNO A SCELTA TRA:</b>					
2	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A ANALISI DEL CONSUMATORE	8
	2	A scelta	Aziendale	ECON-08/A CAREER AND DEVELOPMENT MANAGEMENT	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A COSTI STANDARD IN SANITA'	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-04/A DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-14/A DIRITTO PENALE NELLA PA E SANITA'	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-05/A DIRITTO SANITARIO	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A ECOLOGICAL ECONOMICS AND MANAGEMENT	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A ECONOMIA E POLITICHE SANITARIE	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/A FINANZA ISLAMICA	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A GESTIONE DEI PROCESSI E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE	
	2	A scelta	Economico	ECON-01/A GLOBAL COMMODITY MARKETS AND TRADING	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A GREEN MARKETING	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A INNOVAZIONE AZIENDALE E RETI DI IMPRESE	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-08/A LEADING CHANGE	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-08/A PERSONAL MASTERY AND MINDFULNESS	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A PROGETTAZIONE EUROPEA	
2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A RISK MANAGEMENT E CONTROLLO NELLE AZIENDE SANITARIE		
2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A SOCIAL INNOVATION		
2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A STRATEGIE COMMERCIALI E GESTIONE DELLE VENDITE		



2	A scelta	Aziendale	<b>ECON-08/A SUSTAINABLE LEADERSHIP AND EMPLOYEE EXPERIENCE</b>	
2	A scelta	Aziendale	<b>ECON-07/A TECNICA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE</b>	
2	A scelta	Aziendale	<b>ECON-06/A WELFARE HEALTH MANAGEMENT</b>	
<b>TIROCINIO / LABORATORIO</b>				<b>6</b>
<b>PROVA FINALE</b>				<b>16</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>120</b>

**CLASSE LM 77 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI - ECONOMIA E MANAGEMENT**  
**OFFERTA PROGRAMMATA 2026-27**

**PIANO DI STUDI CONSIGLIATO IN**  
**MANAGEMENT ELECTIVE IN DIGITAL MARKETING E RETAIL MANAGEMENT**

ANNO	SEM	ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITO	INSEGNAMENTI	CFU per SSD DM 270
1	1	Caratterizzanti	Statistico-matematico	STAT-01/A DATA SCIENCE PER IL MANAGEMENT	8
1	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-06/A CORPORATE STRATEGY AND BUSINESS MODEL INNOVATION	8
1	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-07/A SUSTAINABILITY MANAGEMENT	9
1	1	Ulteriori attività formative	Lingua straniera	ANGL-01/C BUSINESS ENGLISH (IDONEITA')	6
1	2	Caratterizzanti	Economico	ECON-01/A SCENARI MACROECONOMICI INTERNAZIONALI	8
1	2	Affini	Aziendale	ECON-07/A DIGITAL MARKETING	8
1	2	Caratterizzanti	Economico	ECON-05/A ECONOMETRIA	8
2	1	Affini	Aziendale/Giuridico	ECON-06/A BUDGETING E POLITICHE DI ACQUISTO PER LA GRANDE DISTRIBUZIONE	6
2	1	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-07/A OMNICHANNEL MARKETING	8
2	1	Caratterizzanti	Giuridico	GIUR-03/A DIRITTO DEI CONSUMATORI	6
2	2	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-07/A RETAIL MANAGEMENT	7
2	2	Caratterizzanti	Aziendale	ECON-07/A BRAND MANAGEMENT or ECON-07/A GESTIONE DELLA LOGISTICA DISTRIBUTIVA	8
<b>UNO A SCELTA TRA:</b>					
2	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A ANALISI DEL CONSUMATORE	8
	2	A scelta	Aziendale	ECON-08/A CAREER AND DEVELOPMENT MANAGEMENT	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A COSTI STANDARD IN SANITA'	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-04/A DIRITTO DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-14/A DIRITTO PENALE NELLA PA E SANITA'	
	2	A scelta	Giuridico	GIUR-05/A DIRITTO SANITARIO	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A ECOLOGICAL ECONOMICS AND MANAGEMENT	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A ECONOMIA E POLITICHE SANITARIE	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-09/A FINANZA ISLAMICA	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A GESTIONE DEI PROCESSI E CONTROLLO DELLE AZIENDE PUBBLICHE	
	2	A scelta	Economico	ECON-01/A GLOBAL COMMODITY MARKETS AND TRADING	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A GREEN MARKETING	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A INNOVAZIONE AZIENDALE E RETI DI IMPRESE	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-08/A LEADING CHANGE	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-08/A PERSONAL MASTERY AND MINDFULNESS	
	2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A PROGETTAZIONE EUROPEA	
2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A RISK MANAGEMENT E CONTROLLO NELLE AZIENDE SANITARIE		
2	A scelta	Aziendale	ECON-06/A SOCIAL INNOVATION		
2	A scelta	Aziendale	ECON-07/A STRATEGIE COMMERCIALI E GESTIONE DELLE VENDITE		



2	A scelta	Aziendale	<b>ECON-08/A SUSTAINABLE LEADERSHIP AND EMPLOYEE EXPERIENCE</b>	
2	A scelta	Aziendale	<b>ECON-07/A TECNICA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE</b>	
2	A scelta	Aziendale	<b>ECON-06/A WELFARE HEALTH MANAGEMENT</b>	
<b>TIROCINIO / LABORATORIO</b>				<b>6</b>
<b>PROVA FINALE</b>				<b>16</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>120</b>



### ELENCO INSEGNAMENTI

Denominazione	SSD	CFU	Anno	Sem	Obiettivi formativi specifici
Advanced corporate finance and global sustainability	ECON-09/A SECS-P/09	6	2	1	L'obiettivo del corso è fornire conoscenze avanzate in materia di Corporate Finance e Sustainable Finance, con particolare riferimento alla Finanza Straordinaria, all'accesso al mercato dei capitali ed a come le tematiche di sostenibilità possano influenzare le scelte delle aziende in tali contesti. Lo studente sarà in grado di individuare e valutare decisioni strategiche adeguate alla fase del ciclo di vita aziendale, in particolare in tema di costo delle differenti forme di finanziamento, soddisfacimento del fabbisogno finanziario, e di crescita, e come ciò possa essere rimodulato alla luce delle crescenti pressioni derivanti da una logica integrata in chiave non finanziaria.
Analisi del consumatore	ECON-07/A SECS-P/08	8	2	2	Obiettivo dell'insegnamento è trasmettere la conoscenza delle tecniche per effettuare una corretta valutazione della domanda, analizzando gli aspetti quantitativi e qualitativi. In particolar modo si approfondiranno le fasi relative al processo di acquisto, individuando dinamiche, fattori e influenzatori che possano orientare/modificare le scelte finali. Con le conoscenze acquisite lo studente avrà la possibilità di effettuare una corretta valutazione del consumatore, delineandone il profilo in termini di preferenze d'acquisto.
Analisi tecnica e tecniche di borsa	ECON-09/B SECS-P/11	8	2	2	L'insegnamento si prefigge di fornire gli strumenti utili a comporre strategie di trading sui mercati finanziari, tramite indici ed indicatori statistici, rappresentazioni grafiche e altri strumenti in uso nel settore. Nello specifico, al termine del corso lo studente sarà in grado di rappresentare serie finanziarie, analizzare report e grafici su dati storici e scenari prospettici, al fine di realizzare sintesi e proposte per operare nei mercati azionari.
Behavioral finance and neurofinance	ECON-09/B SECS-P/11	8	2	2	Il corso affronta, in una prospettiva interdisciplinare, le principali tematiche finanziarie, evidenziando l'impatto degli aspetti psicologici e neurali sul processo decisionale in ambito economico-finanziario. Al termine del corso lo studente, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia sperimentale, maturerà la capacità di formulare proposte di applicazione delle scienze comportamentali e delle neuroscienze per il miglioramento dell'output decisionale in contesti previdenziali, assicurativi e di investimento.
Blockchain and cryptocurrency	ECON-09/B SECS-P/11	8	2	2	L'insegnamento ha lo scopo di analizzare l'ambito della blockchain nei sistemi economici e finanziari. In questo corso si focalizza l'attenzione sull'applicazione delle blockchain nell'ambito degli strumenti e dei mercati finanziari, con particolare riferimento alle cryptocurrencies. Al termine del corso lo studente avrà sviluppato conoscenze della blockchain in ambito finanziario e sarà in grado di comprendere le principali problematiche connesse all'utilizzo e alla gestione delle cryptocurrencies.
Brand management	ECON-07/A SECS-P/08	8	2	2	Illustrare i profili di gestione e valorizzazione del brand è l'obiettivo che l'insegnamento si prefigge di raggiungere. Saranno illustrate le tecniche per incrementare il valore della brand equity ed i relativi percorsi di promozione. Lo studente pertanto acquisirà le competenze per redigere una strategia legata alla gestione integrata della marca, posizionandola in modo distinto nella competizione con le imprese concorrenti.
Budgeting e politiche di acquisto per la grande distribuzione	ECON-06/A SECS-P/07	6	2	1	L'insegnamento ha lo scopo di illustrare le tecniche e le dinamiche che sottendono la redazione di un budget, focalizzato soprattutto sui risultati operativi, per realtà aziendali operanti nella distribuzione organizzata. Parimenti saranno illustrate le politiche inerenti gli approvvigionamenti, fornendo i corretti parametri di valutazione per rispettare criteri di efficacia ed efficienza dal punto di vista economico e gestionale. Applicando le conoscenze acquisite, lo studente avrà la possibilità di comprendere e approcciarsi alle mansioni riferite alla funzione del budgeting così come a quanto realizzato dalla figura del buyer.



Business English (idoneità)	ANGL_01/C L-LIN/12	6	1	1	L'insegnamento mira a rafforzare e consolidare il livello intermedio di conoscenza della lingua inglese in ottica business. In particolar modo saranno approfonditi gli aspetti legati al lessico, alla grammatica e alle funzioni linguistiche. Tali competenze permetteranno di affrontare, all'interno delle relazioni professionali tra organizzazioni economiche, comunicazioni scritte e verbali senza difficoltà di comprensione e/o espressione, attraverso un uso appropriato della lingua e delle sue componenti tecniche.
Corporate strategy and Business model innovation and digital transformation	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	1	L'insegnamento si propone di fornire gli strumenti per integrare, nel modello di business dell'impresa, la componente dell'innovazione, di processo e/o di prodotto, con particolare riferimento all'introduzione ed implementazione delle nuove tecnologie digitali. Nello specifico lo studente sarà in grado di redigere elaborazioni economiche, quali business plan, utili a supportare le scelte del top management. Non sarà trascurata l'analisi dei mercati, nazionali ed internazionali, ai fini della valutazione della value proposition dal lato della domanda.
Career and development management	ECON-08/A SECS-P/10	8	2	2	Obiettivo del corso è quello di far conoscere agli studenti i principali processi e strumenti utilizzati per il percorso di sviluppo professionale e di carriera (formazione, autosviluppo, coaching, mentoring, cross fertilization, shadowing, etc.) oltre che di fornire una panoramica degli strumenti utilizzati per i processi di selezione nell'era digitale. Non saranno inoltre trascurati l'analisi e l'approfondimento dei modelli di mappatura e gestione delle competenze e dei principali software per lo sviluppo. Al termine del corso lo studente sarà in grado di impostare un processo di sviluppo delle competenze oltre che di effettuare un colloquio di selezione.
Comunicazione finanziaria e principi contabili nazionali e internazionali	ECON-06/A SECS-P/07	8	1	1	L'insegnamento ha l'obiettivo di approfondire alcune tematiche avanzate relative alla comunicazione finanziaria, con particolare riferimento all'analisi approfondita delle valutazioni secondo i Principi Contabili Nazionali e Internazionali. Lo studente, completato il processo di apprendimento, sarà in grado di poter applicare le tecniche analizzate al fine di saper leggere, redigere e valutare i bilanci e risolvere problemi complessi di applicazione delle regole e delle tecniche apprese durante il corso.
Contabilità pubblica e performance	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	L'insegnamento si prefigge di fornire competenze e strumenti utili alla conoscenza, interpretazione e applicazione delle norme relative alle tecniche di rilevazione e ai documenti contabili e finanziari degli Enti pubblici. Inoltre, si prefigge l'obiettivo di fornire strumenti per la valutazione delle performance negli Enti pubblici e di analizzarne il relativo ciclo. Tali approfondimenti saranno orientati alla capacità di saper redigere e completare un bilancio riferito ad una organizzazione economica di natura pubblica, gestendone correttamente i processi contabili, nonché di redigere la documentazione relativa alle performance delle pubbliche amministrazioni.
Corporate advisory and investment banking	ECON-09/A SECS-P/09	8	2	2	Lo studente acquisirà una conoscenza delle attività di corporate e investment banking: mercati dei capitali (sia primari che secondari), corporate finance, private equity, finanza strutturata, finanza straordinaria. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di identificare le diverse forme di finanziamento, di comprendere come accedervi e di comunicare con i differenti attori coinvolti nelle varie operazioni (anche attraverso esercitazioni pratiche e giochi di ruolo).
Corporate evaluation	ECON-09/A SECS-P/09	9	1	1	Il corso mira ad illustrare le principali metodologie di misurazione del valore delle aziende, nel breve e medio-lungo periodo, ovvero le principali metodologie di valutazione del capitale economico, evidenziandone i rispettivi pregi e limiti, fornendo allo studente le conoscenze e competenze utili per selezionare il metodo valutativo più appropriato rispetto alle finalità della valutazione.
Corporate governance	GIUR-02/A IUS/04	8	2	2	Il corso è volto all'approfondimento delle regole che disciplinano la "vita" delle società di capitali, in particolare di



					quelle quotate e che svolgono attività riservata, bancaria o assicurativa. Il corso è incentrato sull'approfondimento del valore dell'informazione nella governance delle S.p.A. e dell'importanza dei flussi informativi endosocietari. In tale ottica, il corso avrà ad oggetto l'apprendimento dei poteri e dei doveri del presidente del consiglio di amministrazione, degli organi delegati e del Consiglio di amministrazione. Una particolare attenzione sarà riservata al sistema delle responsabilità degli amministratori; al tema della riservatezza tra e degli amministratori; alle operazioni di maggior rilievo in potenziale conflitto d'interesse o con parti correlate.
Corporate strategy	ECON-06/A SECS-P/07	8	1	1	Il corso è diretto ad analizzare le tematiche strategiche a livello corporate, con particolare riferimento alle strategie di portafoglio, alle strategie economico-finanziarie, alle strategie organizzative e alle strategie sociali. Al termine del corso lo studente sarà in grado di identificare il profilo strategico, a livello corporate, più adeguato e di supportare il top management nei processi decisionali.
Costi standard in sanità	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	L'insegnamento intende illustrare le recenti evoluzioni nell'ambito del management sanitario relativamente all'area costi. Al termine del corso lo studente avrà acquisito le nozioni utili a comprendere le logiche e le tecniche per l'allocatione delle risorse in sanità, confrontandosi con tematiche quali spesa storica, costi standard, tariffe (caratteristiche e differenze), modalità per la determinazione dei costi standard, budget con i costi standard, programmazione e processo di benchmarking, così come la valutazione delle attività attraverso gli indicatori di costo standard.
Data science per i sistemi informativi digitali	STAT-01/A SECS-S/01	8	1	1	L'insegnamento vuole contribuire al processo formativo dello studente fornendo strumenti per le analisi quantitative che siano utili nell'ambito dei sistemi informativi aziendali. In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili alle conoscenze metodologiche e applicative di base del data science e all'analisi statistica dei dati economici e aziendali, anche con riferimento all'utilizzo di strumenti digitali avanzati di analisi dei dati.
Data science per il management	STAT-01/A SECS-S/01	8	1	1	L'insegnamento vuole contribuire al processo formativo dello studente fornendo strumenti per le analisi quantitative che siano utili nell'ambito delle decisioni aziendali, sia strategiche che operative. In particolare, detti obiettivi formativi sono associabili alle conoscenze metodologiche e applicative di base del data science e all'analisi statistica dei dati economici e aziendali, anche con riferimento all'utilizzo di strumenti digitali avanzati di analisi dei dati.
Digital marketing	ECON-07/A SECS-P/08	8	1	2	L'insegnamento mira ad illustrare ed approfondire gli aspetti strategici ed operativi relativi al processo di digital marketing nel contesto aziendale, con una visione ampia in termini di valutazioni, canali di comunicazione e processi di vendita. Lo studente sarà in grado di redigere un piano di digital marketing comprensivo di analisi della domanda, individuazione del target, definizione degli obiettivi, elaborazione del programma operativo e monitoraggio dei risultati.
Digital operations	ECON-07/A SECS-P/08	8	2	2	L'insegnamento di Digital operations intende illustrare le potenzialità relative all'introduzione delle tecnologie digitali nell'ambito dei processi produttivi, nell'ottica dell'Industria 4.0. Sarà effettuato uno studio su come tali implementazioni possano migliorare la gestione delle operations all'interno dell'intera filiera. In base agli elementi appresi, lo studente sarà in grado di valutare tali interventi, al fine di efficientare ed ottimizzare il percorso completo della supply chain.
Digital transformation	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	L'insegnamento si pone l'obiettivo di rappresentare i percorsi di cambiamento e di trasformazione connessi all'introduzione delle tecnologie digitali nell'ambito aziendale. Saranno analizzate le motivazioni alla base di tale cambiamento ed i benefici connessi all'ottimizzazione dei processi. Queste conoscenze saranno utili per effettuare, da parte dello studente, le necessarie valutazioni per presentare, ove possibile, le più ampie integrazioni tra



					sistemi tradizionali e tecnologie digitali.
Diritto dei consumatori	GIUR-03/A IUS/05	6	2	1	Il corso si pone l'obiettivo di analizzare le politiche di tutela dei consumatori in Europa e in Italia, fornendo elementi relativi ai principi e agli strumenti giuridici che sono alla sua base. Particolare attenzione è riservata alla relazione tra tutela dei consumatori e tutela della concorrenza. Al termine del corso, lo studente saprà interpretare e applicare, anche attraverso casi concreti, i principi e gli istituti del diritto dei consumatori.
Diritto del lavoro e delle relazioni sindacali	GIUR-04/A IUS/07	8	2	2	L'insegnamento intende fornire gli strumenti interpretativi per conoscere, nella loro evoluzione storica e nel loro assetto attuale, le regole che governano i rapporti di lavoro, le relazioni sindacali e il mercato del lavoro in Italia. Al termine del corso lo studente sa analizzare l'evoluzione della disciplina del lavoro in Italia; conosce la disciplina vigente in materia di rapporti di lavoro e relazioni sindacali; sa analizzare il ruolo della contrattazione collettiva e delle politiche concertative sulla disciplina dei rapporti di lavoro e del mercato del lavoro.
Diritto della crisi d'impresa	GIUR-02/A IUS/04	6	2	1	L'insegnamento intende presentare un quadro approfondito ed esaustivo del contesto giuridico nel quale si compiono le attività di gestione delle crisi d'impresa. L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di garantire allo studente non solo la conoscenza delle norme ma anche la loro applicazione, nei casi concreti di crisi d'impresa.
Diritto delle blockchain e cybersecurity	GIUR-03/A IUS/05	6	2	1	L'insegnamento ha lo scopo di approfondire le tematiche giuridiche relative alla regolamentazione nazionale ed internazionale della blockchain e della cybersecurity. Saranno esaminati i contesti applicativi di tali applicazioni per verificarne l'impatto sulle scelte aziendali, anche alla luce del delicato tema della protezione dei dati personali. Lo studente, con le conoscenze acquisite, avrà quindi la possibilità di orientarsi all'interno di un contesto normativo in continua evoluzione, al fine di indirizzare le scelte della propria organizzazione.
Diritto penale nella PA e sanità	GIUR-14/A IUS/17	8	2	2	L'obiettivo dell'insegnamento è l'approfondimento delle tematiche relative ai principali reati contro la P.A., ai reati nell'ambito farmaceutico ed alle responsabilità penali in ambito sanitario, anche a seguito delle recenti normative in materia di Covid-19. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite alle specifiche situazioni oggetto di analisi, in particolare con riferimento alla valutazione delle più appropriate interpretazioni giurisprudenziali sui reati trattati.
Diritto sanitario	GIUR-05/A IUS/09	8	2	2	Lo scopo dell'insegnamento è l'approfondimento delle tematiche del diritto sanitario, con particolare riferimento al contesto lavoristico (gestione ed organizzazione delle risorse umane) e pubblicistico (sanità pubblica e privata, sistemi di approvvigionamenti e affidamento dei lavori pubblici); ciò peraltro nell'ottica manageriale della acquisizione, allocazione e gestione delle risorse pubbliche, e relativi aspetti di pianificazione, programmazione e controllo. Lo studente sarà in grado di orientarsi, grazie agli strumenti acquisiti, tra le disposizioni normative che regolano il settore, al fine di individuare le corrette procedure da attuare nella gestione di una struttura/servizio sanitario.
Diritto tributario internazionale e comunitario	GIUR-08/A IUS/12	8	2	2	Obiettivo dell'insegnamento è la rappresentazione delle principali nozioni giuridiche relative al diritto tributario internazionale e comunitario, evidenziandone i principi generali, la disciplina e le questioni legate all'applicazione. Lo studente sarà in grado di valutarne la complessità nell'ambito delle attività di pianificazione fiscale internazionale.
Due diligence nelle special situation	ECON-09/B SECS-P/11	8	2	2	L'obiettivo del corso è l'apprendimento delle tecniche di due diligence e di valutazione dei fondamentali come strumento per far emergere i fattori di forza e di debolezza di un'impresa nell'ambito delle special situation. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di leggere con occhio critico la reportistica aziendale, focalizzandosi, in considerazione dei diversi profili di rischio sussistenti, sulle performance ed i



					risultati.
Ecological economics and management	ECON-07/A SECS-P/08	8	2	2	L'insegnamento intende fornire le conoscenze di base per integrare, all'interno della strategia aziendale, il paradigma della sostenibilità, soprattutto in ambito ambientale. Saranno analizzate le migliori opportunità di valorizzazione delle risorse naturali e gli efficientamenti nelle produzioni, al fine di allineare i processi interni all'impresa agli standard ambientali di maggior rilievo. Lo studente, alla fine del percorso, sarà in grado di valutare il relativo commitment dell'impresa e delineare i percorsi più appropriati da intraprendere.
Econometria	ECON-05/A SECS-P/01	8	1	2	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti alcuni strumenti tipici della ricerca empirica in campo economico. Al termine del corso gli studenti sapranno applicare, stimare ed interpretare modelli econometrici per l'analisi di dati cross-section e in serie temporali relativi ad analisi di fenomeni economici e sociali aventi dimensione sia microeconomica sia macroeconomica.
Economia dei mercati mobiliari e asset management	ECON-09/B SECS-P/11	8	1	2	L'insegnamento si propone di illustrare la struttura ed il funzionamento dei mercati mobiliari e di descrivere i modelli teorici e le tecniche operative alla base della valutazione degli investimenti, della gestione dei portafogli e della valutazione delle performance. Inoltre il programma prevede un approfondimento dei profili regolamentari ed istituzionali dei mercati mobiliari. Lo studente avrà la possibilità di utilizzare i principali strumenti del settore quali, a titolo esemplificativo, le tecniche di gestione dei portafogli e la valutazione delle performance.
Economia e politiche sanitarie	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	L'insegnamento ha l'obiettivo di illustrare le ultime evoluzioni in termini di processi economici e gestionali in ambito sanitario. Saranno approfondite le logiche e le tecniche per l'allocatione delle risorse in sanità quali, a titolo esemplificativo, spesa storica, costi standard, tariffe attraverso la valutazione di caratteristiche e differenze. Lo studente acquisirà le competenze per effettuare delle approfondite analisi, al fine di definire le migliori strategie per l'azienda sanitaria, consapevole della peculiarità del settore.
Entrepreneurial finance	ECON-09/A SECS-P/09	6	2	1	L'insegnamento ha lo scopo di trasferire gli strumenti per configurare governo e struttura finanziaria dell'azienda nelle varie fasi del ciclo di vita. Il corso illustra tecniche e modelli di funzionamento del Venture Capital e del Private Equity, le soluzioni di finanza agevolata per le startup, i meccanismi che presidiano la quotazione in borsa (IPO), le regole per la configurazione della fase di sviluppo delle imprese e le soluzioni finanziarie a sostegno della successione aziendale. Pertanto lo studente sarà in grado di individuare le migliori opzioni in termini di scelte finanziarie, valutando la specifica condizione dell'azienda oggetto di analisi.
Financial English (idoneità)	ANGL-01/C L-LIN/12	6	1	1	L'insegnamento mira a rafforzare e consolidare il livello intermedio di conoscenza della lingua inglese in ottica business e financial. In particolar modo saranno approfonditi gli aspetti legati al lessico, alla grammatica e alle funzioni linguistiche. Tali competenze permetteranno di affrontare, all'interno delle relazioni professionali tra organizzazioni economiche, comunicazioni scritte e verbali senza difficoltà di comprensione e/o espressione, attraverso un uso appropriato della lingua e delle sue componenti tecniche.
Financial markets law	GIUR-02/A IUS/04	6	2	1	Il corso si propone di offrire un quadro generale della regolamentazione italiana ed europea in materia di intermediari e mercati finanziari, con particolare attenzione ai profili di vigilanza, regole di condotta, servizi di investimento, rating e abusi di mercato. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di identificare, analizzare e gestire le principali problematiche giuridiche che caratterizzano i mercati finanziari.
Finanza islamica	ECON-09/A SECS-P/09	8	2	2	L'insegnamento ha l'obiettivo di analizzare il modello operativo della finanza islamica nei paesi di origine ed il suo recepimento nell'ambito degli ordinamenti internazionali. Nell'ambito del



					corso verranno altresì analizzati, sotto il profilo civilistico e fiscale, i principali contratti legati all'operatività del modello di finanza islamica e la loro compatibilità con il sistema giuridico italiano. Lo studente sarà in grado di analizzare e valutare gli strumenti derivanti da tale nuova realtà, in cui si creano delle relazioni tra sistemi differenti.
Fintech and cryptoassets	ECON-09/B SECS-P/11	7	2	2	L'insegnamento si propone di affrontare le tematiche connesse agli elementi riguardanti lo scenario internazionale dei pagamenti, i circuiti di pagamento, gli attori ed i prodotti, la blockchain, il Mobile Payment, i mutamenti dei consumi degli italiani, i processi di incasso e pagamento nel settore delle Utilities, i pagamenti, la sicurezza e il furto d'identità, la normativa nazionale ed Europea, SEPA ed Unione Bancaria e le problematiche relative ai cryptoassets. Lo studente acquisirà la capacità di analizzare e comprendere il processo di innovazione che ha profondamente mutato il mercato dei servizi di pagamento e l'impatto prodotto sulle abitudini di pagamento dei consumatori, delle imprese e della pubblica amministrazione, nonché di analizzare e valutare in concreto gli aspetti connessi ai cryptoassets.
Fiscalità professionale d'impresa	GIUR-08/A IUS/12	6	2	1	L'insegnamento si propone di fornire una preparazione approfondita sulla fiscalità delle imprese e delle società, con particolare riguardo al sistema dei principali tributi, diretti ed indiretti che le riguardano, e alla rilevanza fiscale delle operazioni straordinarie. L'adeguamento delle norme fiscali ai precetti costituzionali e comunitari orienta lo studente nella comprensione dei meccanismi di tassazione, consentendo un approccio interdisciplinare della materia. Lo studio della fiscalità delle imprese permette allo studente di acquisire le conoscenze basilari e specifiche per l'esercizio della professione e di inserirsi in ambiti aziendali per la predisposizione del tax planning.
Forensic accounting	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire agli studenti, nell'ambito dell'Economia Aziendale, gli strumenti di contabilità forense necessari per l'individuazione delle frodi all'interno delle aziende, dalla loro prevenzione alla loro investigazione, fino alla fase della cosiddetta <i>litigation</i> . Al termine del corso lo studente sarà in grado di adottare sia le principali tecniche di ricerca dei movimenti finanziari correlati a frodi e reati ( <i>asset tracing</i> ), che le principali strategie di negoziazione nell'ambito di controversie in materia contabile, commerciale e societaria.
Gestione dei processi e controllo delle aziende pubbliche	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	L'insegnamento ha lo scopo di analizzare le logiche di funzionamento e i modelli organizzativi delle amministrazioni e delle aziende pubbliche. In questo corso si focalizza l'attenzione sulla gestione dei processi decisionali e operativi, con particolare riferimento all'introduzione di criteri di efficienza, efficacia ed economicità nel settore pubblico. Al termine del corso lo studente avrà sviluppato conoscenze sulle dinamiche del management pubblico e sarà in grado di comprendere le principali problematiche connesse alla programmazione, al controllo e alla creazione di valore per la collettività.
Gestione della logistica distributiva	ECON-07/A SECS-P/08	8	2	2	L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di trasferire le conoscenze inerenti la gestione della logistica all'interno della rete distributiva, nelle relazioni che intercorrono tra impresa e cliente. Il programma andrà ad esporre i modelli di organizzazione dei trasporti in grado di efficientare l'utilizzo delle risorse impiegate. Pertanto lo studente avrà la possibilità, alla fine del percorso, di predisporre un piano ottimale relativamente a mezzi, strumenti e risorse umane impiegate nell'attività di consegna/distribuzione delle merci.
Global brand management	ECON-07/A SECS-P/08	7	2	2	Illustrare i profili di gestione e valorizzazione del brand in un contesto nazionale ed internazionale è l'obiettivo che l'insegnamento si prefigge di raggiungere. Saranno illustrate le tecniche per incrementare il valore della brand equity ed i relativi percorsi di promozione. Lo studente pertanto acquisirà le



					competenze per redigere una strategia legata alla gestione integrata della marca, posizionandola in modo distinto nella competizione globale con le imprese concorrenti.
Global commodity markets and trading	ECON-01/A SECS-P/01	8	2	2	L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti una comprensione completa dei mercati globali delle commodities, nei principali settori-chiave del sistema economico. Gli studenti saranno in grado di indagare le dinamiche della domanda e dell'offerta, i meccanismi di determinazione dei prezzi e l'influenza dei fattori geopolitici, economici e ambientali sull'andamento del mercato. Gli studenti impareranno ad analizzare criticamente i dati di mercato, a valutare le opportunità di trading e a valutare l'impatto delle tendenze macroeconomiche e delle politiche normative sul trading delle commodities.
Green marketing	ECON-07/A SECS-P/08	8	2	2	L'insegnamento mira a far acquisire agli studenti gli elementi teorico-concettuali ed operativi, utili nella gestione strategica ed operativa dei processi di marketing finalizzati alla valorizzazione delle pratiche ecosostenibili delle imprese. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le fondamentali problematiche gestionali delle politiche di green marketing, relative ai seguenti aspetti: prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione, nonché le principali metodologie e strumenti analitici per lo studio del mercato, al fine di incrementare la competitività delle imprese in ottica ecosostenibile.
Innovazione aziendale e reti di imprese	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	L'insegnamento si prefigge di presentare i principali modelli strategici, oltre gli strumenti gestionali-organizzativi, attraverso i quali realizzare un'originale capacità di innovazione. Particolare attenzione è rivolta alla rilevanza delle attività di networking con i molteplici attori provenienti da differenti settori e paesi. Lo studente sarà in grado, acquisite tali conoscenze, di valutare le reali opportunità per l'impresa all'interno di un contesto innovativo, in cui la creazione di una rete diviene presupposto fondamentale per attuare programmi di crescita.
International business law	GIUR-02/A IUS/04	6	2	1	L'insegnamento affronta la disciplina degli scambi internazionali di merci e servizi, sia per quanto attiene i rapporti tra nazioni, che per quanto concerne i rapporti d'affari tra imprese; prevede una introduzione agli scopi della WTO e l'approfondimento degli aspetti giuridici della cd. contrattualistica internazionale, dei mezzi e delle garanzie di pagamento internazionali, anche attraverso l'esame di uno o più contratti effettivamente applicati. Alla fine del corso, in base alle conoscenze trasferite, lo studente sarà in grado di effettuare autonome valutazioni dei dispositivi normativi e comprendere le fattispecie in cui rientra l'attività di impresa, al fine di verificarne la correttezza e la praticabilità.
International finance	ECON-09/A SECS-P/09	6	2	1	L'insegnamento di International Finance si propone di fornire agli studenti le cognizioni di base e le metodologie applicative per consentire all'impresa di superare la complessità derivante dallo scenario economico internazionale, che attualmente si caratterizza per la profonda trasformazione indotta dalla globalizzazione delle attività produttive, fattore principale dell'integrazione delle economie. Attraverso tali competenze gli studenti avranno la possibilità di individuare le ottimali capacità di governo delle risorse finanziarie, per rendere l'impresa competitiva e vitale.
International strategies	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	L'obiettivo dell'insegnamento è analizzare le principali problematiche che si presentano nel momento in cui la scelta strategica di una impresa è orientata ad un processo di internazionalizzazione. Lo studente acquisirà le giuste competenze per valutare le reali motivazioni dell'internazionalizzazione, così come la scelta dei mercati, le modalità e le proposte da presentare.
Leadership and decision making	ECON-08/A SECS-P/10	8	2	1	L'obiettivo del corso è quello di identificare, nell'ambito del comportamento organizzativo e del decision making, le



					dinamiche e i contenuti dei processi di leadership, con particolare riferimento agli aspetti cognitivi e psicologici nell'ambito di istituzioni complesse e gruppi di lavoro, anche di tipo internazionale. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di identificare le determinanti del comportamento individuale, riconoscere i processi cognitivi chiave, identificare le dinamiche positive e le patologie nel funzionamento dei gruppi di lavoro, con particolare riferimento ai meccanismi decisionali, anche in contesti internazionali.
Leading change	ECON-08/A SECS-P/10	8	2	2	Il corso si propone di fornire agli studenti competenze e strumenti per gestire con successo tutte le fasi del processo di cambiamento (organizzativo, strategico, culturale) fino alla misurazione dei risultati ottenuti. Con tali competenze lo studente sarà in grado di impostare un processo di cambiamento: dalla definizione della task force fino alla misurazione dei risultati.
Management dei servizi pubblici	ECON-07/A SECS-P/08	8	2	2	L'insegnamento si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze relative alla caratterizzazione, al funzionamento e al management delle aziende e amministrazioni pubbliche, con particolare attenzione alle public utilities, nonché di sviluppare le abilità necessarie alla comprensione delle fondamentali problematiche economiche, finanziarie e di governo dei servizi pubblici. L'insegnamento prepara alla professione di specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione in ottica economico aziendale.
Management of financial and insurance institutions	ECON-09/B SECS-P/11	7	2	2	L'insegnamento mira a far acquisire conoscenze avanzate per analizzare ed interpretare i processi di gestione delle istituzioni finanziarie: comprendere i principali cambiamenti avvenuti nella gestione e organizzazione delle istituzioni finanziarie, comprendere la struttura regolamentare per il settore dell'intermediazione creditizia e dell'attività assicurativa; comprendere i rischi caratteristici dell'attività bancaria e dell'attività assicurativa; comprendere l'organizzazione e i bilanci delle banche e delle assicurazioni; comprendere gli assetti gestionali e i bilanci degli altri intermediari finanziari.
Omnichannel marketing	ECON-07/A SECS-P/08	8	2	1	L'insegnamento si prefigge di analizzare, nell'ambito dei processi di distribuzione, il ruolo e la valenza dei canali di vendita tradizionali e le modalità on-line, quest'ultime relative all'e-commerce o all'm-commerce. Lo studente sarà in grado di effettuare un'attività di channel design implementando i servizi degli store fisici con gli store virtuali, integrando metodologie tradizionali e tecnologie digitali, funzionale a favorire un processo d'acquisto integrato che si realizza tra azienda e consumatore.
Operazioni straordinarie	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	L'insegnamento ha l'obiettivo di approfondire le operazioni di gestione straordinaria, nei loro aspetti di rappresentazione in bilancio, civilistici e fiscali. Acquisite tali conoscenze, lo studente avrà la capacità di applicare le metodologie ed i procedimenti di valutazione del capitale economico finalizzati alla realizzazione delle operazioni straordinarie, redigere le sintesi d'esercizio successive alla operazione utilizzando i principi contabili nazionali ed internazionali che disciplinano l'accounting dell'operazione stessa, gestire le procedure ed i processi previsti dalla normativa che regola la materia.
Performance measurement	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	1	L'obiettivo dell'insegnamento è lo sviluppo delle capacità manageriali di misurazione ed interpretazione delle performance a supporto dei processi di controllo strategico/direzionale nell'ambito delle organizzazioni economiche complesse. Con tali conoscenze lo studente avrà le competenze necessarie per attivare e gestire tali strumenti di controllo, fondamentali per orientare le scelte del management.
Personal mastery and mindfulness	ECON-08/A SECS-P/10	8	2	2	Obiettivo del corso è quello di far conoscere le tecniche di personal mastery, storytelling e di mindfulness per migliorare il livello di conoscenza personale e professionale oltre che di contribuire alla creazione di aziende che pongono le persone al primo posto. Lo studente sarà attivamente coinvolto nella



					definizione di un piano personale di crescita utilizzando le tecniche di personal mastery e di mindfulness. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le competenze necessarie per impostare un percorso di consapevolezza volto a far emergere il massimo potenziale e ad affrontare le sfide in modo proattivo.
Private equity and venture capital	ECON-09/A SECS-P/09	8	2	2	Obiettivo del corso è presentare le diverse modalità attraverso le quali le aziende possono raccogliere capitale per lo sviluppo. Si affronteranno tematiche che riguardano le diverse fasi del ciclo di vita delle imprese, dallo start up, alla crescita fino alla maturità. Al termine del corso lo studente conoscerà l'intero processo di investimento nel capitale di rischio, sia nell'ottica dell'investitore, che dell'impresa e dei suoi azionisti.
Progettazione europea	ECON-07/A SECS-P/08	8	2	2	L'insegnamento ha l'obiettivo di illustrare il panorama complesso dei bandi previsti dalla programmazione europea, che rappresentano un canale fondamentale per accedere a fondi e risorse in grado di accelerare i processi di crescita dell'impresa. Lo studente, all'esito degli approfondimenti compiuti durante il corso, sarà in grado di leggere e comprendere una call e predisporre una proposta progettuale, dalla fase di elaborazione sino alla realizzazione e rendicontazione.
Project management	ECON-08/A SECS-P/10	8	2	2	L'insegnamento si prefigge l'obiettivo di trasferire le conoscenze di base sulla composizione e sul funzionamento di un progetto, nonché le principali tecniche e modelli di project management. Al termine del percorso, in base alle competenze acquisite, lo studente sarà in grado di programmare autonomamente le attività di un intervento complesso, valutandone le risorse necessarie, le fasi operative ed i risultati attesi, in linea con le scelte strategiche adottate.
Quantitative finance and asset management	ECON-09/B SECS-P/11	8	2	1	L'obiettivo del corso è quello di fornire allo studente la conoscenza dei principali modelli quantitativi utilizzati in finanza per la misurazione e la gestione dei rischi, nonché per la creazione di valore. In particolare, lo studente acquisirà la conoscenza dei principali strumenti di inferenza statistica, tra cui i test statistici per la media e per la varianza, e il loro utilizzo in ambito finanziario. Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere le caratteristiche chiave che distinguono i diversi strumenti necessari per la modellazione quantitativa e la loro applicazione per l'analisi dei mercati finanziari.
Retail management	ECON-07/A SECS-P/08	7	2	2	L'insegnamento di Retail management si pone l'obiettivo di trasferire le più moderne competenze manageriali in termini di gestione di una rete di punti vendita in cui, oltre all'organizzazione delle risorse impiegate, rivestono un aspetto fondamentale le relazioni con la clientela. Il corso trasferirà allo studente le conoscenze necessarie per valutare le migliori opportunità di ottimizzazione del rendimento di ogni singolo store attraverso lo studio del mercato (clienti e competitor) e l'analisi delle modalità di formulazione della miglior proposta di mix tra prodotti, assortimento e servizi.
Revisione aziendale e sistemi di controllo interno	ECON-06/A SECS-P/07	7	2	2	L'insegnamento ha l'obiettivo di analizzare le finalità ed i caratteri della revisione contabile in termini metodologici ed operativi, in base agli standard professionali. Nel corso sono approfondite le metodologie di analisi dei sistemi di controllo aziendali secondo l'approccio di valutazione dei rischi e le nozioni di controllo interno con particolare riferimento al quadro normativo nazionale e internazionale e ai principali framework di riferimento. Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito le conoscenze finalizzate all'analisi e all'applicazione dei principi e delle metodologie di revisione, al fine di provvedere alla redazione della relazione del revisore con relativa espressione del giudizio sull'attendibilità del bilancio.
Risk management and derivatives instruments	ECON-09/A SECS-P/09	8	2	2	Il corso si propone di fornire le conoscenze di base legate ai temi di gestione dei tradizionali rischi finanziari e dei nuovi rischi emergenti (rischi di interesse, rischio di cambio, rischio di pricing su commodities, rischi geopolitici, cybersicurezza), nonché di introdurre i principali strumenti finanziari derivati (ad esempio strumenti Futures, Forwards, Swaps e opzioni) e le



					modalità di gestione degli stessi (hedging, speculative o di arbitraggio). Si analizzeranno, altresì, le principali tecniche di pricing e valutazione dei principali strumenti derivati, al fine di utilizzarli in maniera efficace. Attraverso il supporto teorico ed avvalendosi di casi pratici, il corso mira a diffondere le best practices per una corretta mappatura dei rischi, prevenzione e gestione attiva degli stessi, nell'ambito di imprese finanziarie e non.
Risk management e controllo nelle aziende sanitarie	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	Obiettivo dell'insegnamento è illustrare agli studenti i processi di analisi e controllo delle aree critiche di un'azienda sanitaria, individuando i problemi ed identificando le variabili che li condizionano. Saranno approfondite le motivazioni legate all'attuazione di un sistema di controllo dei costi e di Audit, le modalità per la tracciatura dei Rischi, i criteri per identificare un cruscotto di indicatori dai quali si evinca la stabilità/instabilità aziendale e gli strumenti da utilizzare per la tracciatura e la lettura dei dati.
Ristrutturazione e riorganizzazione aziendale	ECON-09/A SECS-P/09	6	2	1	L'insegnamento si propone di illustrare le origini e l'evoluzione della crisi finanziaria, anche negli Stati, partendo dalle condizioni di sistema per giungere alle manifestazioni di patologie aziendali nelle diverse forme. Saranno presentate le tematiche di natura strategica, industriale, finanziaria e legale collegate ai processi di ristrutturazione e riorganizzazione che preludono il turnaround, anche tramite l'analisi di evidenze empiriche, finalizzata a far acquisire agli studenti le competenze per elaborare ed applicare direttamente le conoscenze acquisite.
Scenari macroeconomici internazionali	ECON-01/A SECS-P/01	8	1	2	L'insegnamento si pone l'obiettivo di esporre le principali variabili e dinamiche presenti negli scenari macroeconomici internazionali, che rappresentano il macro ambiente nel quale le imprese si ritrovano ad operare. In particolar modo saranno analizzati argomenti quali il commercio internazionale, il protezionismo, la crescita dei paesi in via di sviluppo e le disuguaglianze economiche tra Paesi. Tali approfondimenti consentiranno allo studente di interpretare e definire in chiave analitica i mutamenti in corso per adeguare le politiche aziendali.
Social innovation	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	L'insegnamento ha lo scopo di analizzare l'ambito dell'innovazione sociale come risposta alle sfide contemporanee dei sistemi socio-economici. In questo corso si focalizza l'attenzione sullo sviluppo di modelli di business e soluzioni organizzative ad alto impatto sociale, con particolare riferimento all'integrazione tra obiettivi di profitto e finalità civiche. Al termine del corso lo studente avrà sviluppato conoscenze teoriche e pratiche sull'innovazione sociale e sarà in grado di comprendere le principali problematiche connesse alla misurazione dell'impatto e alla sostenibilità dei progetti a valore sociale.
Strategie commerciali e gestione delle vendite	ECON-07/A SECS-P/08	8	2	2	L'insegnamento mira a presentare ed approfondire le conoscenze necessarie per elaborare una strategia commerciale, e quindi trasferire le competenze per poter analizzare il mercato e coglierne le migliori opportunità. Nel corso lo studente avrà la possibilità di comprendere le funzioni svolte da un account manager, in termini di sviluppo e consolidamento delle relazioni con i clienti.
Sustainability accounting and disclosure	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	Il corso, partendo dall'analisi dei limiti delle variabili economico-finanziarie nella misurazione e nella rappresentazione degli accadimenti gestionali, si pone l'obiettivo di analizzare gli strumenti e le metodologie di accounting e di disclosure non finanziari e di sostenibilità. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di utilizzare le metodologie di accounting di sostenibilità, di comprendere ed analizzare la struttura ed il contenuto dei report non finanziari e di sostenibilità, con particolare riferimento ai principali standard e framework internazionali di redazione.
Sustainability management	ECON-07/A SECS-P/08	9	1	1	L'insegnamento si propone di trasferire allo studente le nozioni fondamentali per la formulazione di una strategia d'impresa che sia orientata alla sostenibilità del modello di business. In tale



					prospettiva, il sustainability management rappresenta un innovativo approccio manageriale che consente all'impresa di orientare la propria strategia, tenendo in dovuto conto l'impatto non solo economico, ma anche ambientale e sociale, del proprio business. Lo studente avrà la possibilità di acquisire le competenze per una corretta integrazione della sostenibilità nella componente strategica ed operativa dell'impresa.
Sustainable finance	ECON-09/A SECS-P/09	8	2	2	L'insegnamento analizza i nuovi percorsi del settore finanziario che hanno come scopo l'integrazione degli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nella valutazione degli investimenti. Il programma prevede approfondimenti su specifici argomenti quali investimenti responsabili, criteri ESG e tutte quelle azioni in cui la componente della sostenibilità si integra con gli strumenti della finanza tradizionale. Lo studente acquisirà le competenze per comprendere ed attivare, soprattutto nelle scelte all'interno delle dinamiche aziendali, questi nuovi approcci.
Sustainable leadership and employee experience	ECON-08/A SECS-P/10	8	2	2	Il corso fornisce una panoramica completa delle competenze di leadership e di management necessarie per avere persone engaged. Durante il corso lo studente avrà modo di comprendere la differenza tra Business Model e Management Model oltre ad analizzare gli elementi costitutivi dei nuovi modelli di management (Management 4.0) adottati dalle aziende Top Employers. Alla fine del corso lo studente sarà capace di riconoscere le principali teorie motivazionali, di identificare le nuove competenze dei manager e dei leader efficaci oltre che di riconoscere i modelli più innovativi di leadership: Resonant Leadership, Service Leadership, Stewardship e Sustainable Leadership.
Tecnica del commercio internazionale	ECON-07/A SECS-P/08	8	2	2	L'insegnamento si propone di illustrare tecniche e pratiche applicative a supporto dei processi di vendita, in contesti sia domestici sia internazionali. Saranno approfondite tematiche afferenti a shipping e logistica, nonché agli strumenti assicurativo finanziari finalizzati a garantire e favorire le transazioni. Il corso consentirà allo studente di elaborare soluzioni relative a concreti problemi operativi nell'ambito della realizzazione delle transazioni medesime.
Welfare health management	ECON-06/A SECS-P/07	8	2	2	L'insegnamento ha l'obiettivo di analizzare, sia in ottica istituzionale che in ottica aziendale, le tematiche connesse al welfare di precisione (con particolare riguardo agli aspetti connessi alla salute), riferito ai bisogni degli individui in condizioni di deprivazione. Al termine del corso lo studente sarà in grado di supportare, nell'ambito di organizzazione pubbliche e private, i processi di definizione delle politiche e dei servizi che identificano il welfare di precisione.

### ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Denominazione	SSD	CFU	Anno	Sem	Obiettivi formativi specifici
Tirocinio		6	2		L'obiettivo del tirocinio è quello di far acquisire allo studente la capacità di applicare le conoscenze e le capacità disciplinari acquisite durante il percorso formativo, potenziando e migliorando le sue capacità di autonomia di giudizio, comunicative e di apprendimento autonomo; a tal fine lo studente affronta un argomento specifico del suo campo di studi in un contesto lavorativo, con precipuo riferimento agli sbocchi professionali tipici nell'ambito di studi professionali di Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e di aziende ed enti pubblici e privati, con il supporto di un tutore aziendale.
Laboratorio		6	2		L'obiettivo dei laboratori è quello di far sperimentare allo studente una esperienza formativa al fine di consolidare ed applicare le conoscenze e le capacità disciplinari acquisite durante il percorso formativo; a tal fine lo studente è stimolato a svolgere un'attività laboratoriale simulando processi aziendali in un contesto lavorativo, con il supporto di docenti e professionisti



Prova finale		16	2	specializzati. L'obiettivo della prova finale è quello di sviluppare la capacità dello studente di applicare/utilizzare le conoscenze e le capacità acquisite durante il percorso formativo, in una o più discipline, potenziando e migliorando le sue capacità di autonomia di giudizio, comunicative e di apprendimento autonomo; a tal fine lo studente affronta un argomento specifico del suo campo di studi, sviluppando, in modo originale, aspetti teorici e/o di natura empirica sotto la supervisione di un docente relatore.
--------------	--	----	---	--